

consumatori e responsabilità. Il mensile dei soci **coop**

con Il futuro da difendere

L'allarme della Fao per la biodiversità del pianeta chiama tutti a promuovere scelte responsabili e sostenibili



**BILANCIO 2018
NOVA COOP**
IMPORTANTE RISULTATO
POSITIVO
A PAGINA 5



**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
AL RINNOVO NELLE
ASSEMBLEE SEPARATE
A PAGINA 44



SE PASSI A COOPVOCE

30€DI TRAFFICO
TELEFONICO BONUS
IN OMAGGIO

ChiamaTutti POP

A SOLI 9,50 € AL MESE
PER SEMPREPromozione valida
dal 11 aprile al 29 maggio 2019

- ▶ **30 GIGA** in 4G
- ▶ **1000 minuti**
- ▶ **1000 SMS**

**coop**voce

Comunicare è semplice.

L'offerta "ChiamaTutti POP" è valida per chi attiva CoopVoce tra l'11 Aprile e il 29 Maggio 2019 e prevede, ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, 30 GIGA di traffico internet in 4G, 1000 minuti e 1000 SMS verso numeri fissi e mobili. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento dei minuti e SMS compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di 9,50 € al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 30 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 30 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche dai già clienti a 9€, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. L'Uso del servizio è personale, secondo quanto previsto dall'art.4 delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, condizioni generali di contratto, visita il sito www.coopvoce.it. Inoltre, i clienti che portano il proprio numero in CoopVoce dall'11 Aprile e il 29 Maggio 2019 nei punti vendita Coop ed attivano contestualmente la promozione "ChiamaTutti POP" riceveranno 30 € di traffico telefonico bonus in omaggio. Il bonus non è utilizzabile per il traffico internazionale. Ogni cliente può beneficiare del bonus di 30 € al massimo su 2 linee. La promozione non è compatibile con le altre iniziative che prevedono un accredito di bonus.

www.coopvoce.it

Primo piano

- 8** Il mondo è malato
SILVIA FABBRI
- 14** Sostenibilità, ma quella vera
CLAUDIO STRANO
- 20** Una fase costituente
LUCA BERNAREGGI
- 25** Vacanza, ma breve, per 9 su 10



Consumare informati

- 26** Il piacere di bersi una buona birra
- 28** Il seggiolino a prova di genitore
CLAUDIO STRANO
- 30** Uova trasparenti con Coop chain
CHIARA FAENZA
- 31** Chi decide cosa va on line?
ALESSANDRA FARABEGOLI



Vivere bene

- 32** Dolci come le fragole
- 38** Creta, l'isola del mito
PAOLA MINOLITI
- 40** Le mostre: Lichtenstein e...
- 41** I libri del mese
- 43** Intervista a The Bluebeaters
PIERFRANCESCO PACODA



Rubriche

- 13** Il futuro ha bisogno di coerenza
LUCA MERCALLI
- 19** Pasta, molto più di un carboidrato
MICHELE SCULATI
- 21** Saper usare le parole
SIMONA VINCI
- 33** Il ritorno dell'aceto
MASSIMO MONTANARI
- 40** Demolire qualcosa
MASSIMO CIRRI
FILIPPO SOLIBELLO

Nova Coop

- 5** Il Bilancio consuntivo 2018
- 6** Inizia a scuola l'impegno di Coop
ADRIANA RICCOMAGNO
- 44** Consiglio di amministrazione al rinnovo
ENRICO NADA
- 46** Enercasa Coop, energia per i Soci
MONICA DI MARTINO

Nova Coop
Numero verde
800 238 380

14



6



Mensile della Cooperazione di Consumatori

Viale Aldo Moro 16,
40127 Bologna
Tel. 051.6316911
Fax 051.6316908
redazione@consumatori.coop.it

Reg.Trib. Bologna 3/8/82 n. 5005
Iscrizione Roc 29/8/01 n. 1040
Copia singola euro 0,34
Abbonamento annuo euro 3,10

Direttore responsabile
Dario Guidi

Redazione
Monica Di Martino,
Silvia Fabbri, Alice
Munerato, Silvia Pizzorno,
Lina Sini, Claudio Strano

Progetto grafico
Kitchen

Impaginazione e grafica
Ilde Ianigro

Responsabile della pubblicità
Paolo Ortolani

Stampa
Rotopress International srl
(Loreto- Bologna)

Coop Editrice Consumatori

40127 Bologna, Viale Aldo Moro, 16
Tel. 051.6316911 | Telefax 051.6316908
C. F., P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna
n. 03722150376 Iscrizione all'albo delle Cooperative
a mutualità prevalente n. A108296

Consiglio di amministrazione
Presidente **Andrea Mascherini**
Vice Presidente **Silvio Ambrogio**
Enzo Bertolino, Alessandro Medici, Marisa Pecere,
Andrea Pertegato, Enrico Quarello

Il numero di aprile è stato stampato in 1.777.037 copie Associato USPI, Unione stampa periodica italiana
Questo prodotto è stampato su carta certificata Fsc®



www.consumatori.e-coop.it

Partecipa anche tu alle

Assemblee Separate di Bilancio

Dal 16 maggio al 7 giugno 2019



cerca la tua Assemblea su: www.vivicoop.it

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Bilancio Civilistico e Consolidato 2018 e relative relazioni e deliberazioni
- 2 Elezione del Consiglio di Amministrazione
- 3 Elezione del Collegio Sindacale
- 4 Determinazione degli emolumenti dei Consiglieri e Sindaci
- 5 Eventuale integrazione dei Direttivi dei Presidi Soci
- 6 Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale



I Soci partecipanti dovranno presentarsi con la propria **Carta Socio Coop** o **Socio Coop Valore** ed avranno diritto al voto unicamente nel Presidio di appartenenza.

I Soci presenti in assemblea potranno intervenire direttamente sui temi all'O.d.G., i Soci non presenti potranno far pervenire le domande via raccomandata a Nova Coop Società Cooperativa (Segreteria Soci) Via N. Mandela, 4 13100 Vercelli entro il 07/06/19. Il Consiglio di Amministrazione provvederà a rispondere ai quesiti pervenuti durante lo svolgimento dell'Assemblea Generale (art. 28 dello Statuto Sociale).

A tutti i presenti due buoni **sconto del 10%*** e un coupon per il ritiro di una **bottiglia di olio extra vergine di oliva 100% italiano Origine Coop (500 ml)****



*su una spesa massima di 150 euro per ogni buono, non cumulabili, validi in tutti i supermercati e ipermercati Nova Coop e utilizzabili entro il 30/09/19. Sono esclusi i prodotti delle seguenti categorie: edicola, ottica, farmaci OTC, SOP e veterinari, bollette, tessere telefoniche e televisive, carte regalo, gift card, libri di testo, alimenti per lattanti e tutte le categorie merceologiche escluse per legge.

** da ritirare nel tuo negozio Coop, al Punto d'Ascolto o presso l'ufficio del Responsabile entro il 30/06/19

SCHEDA DI DELEGA PER LE ASSEMBLEE SEPARATE DI BILANCIO

Io sottoscritto/a n. socio/a

residente in via

iscritto presso il punto vendita Nova Coop di

in riferimento all'articolo 32 dello Statuto Sociale **DELEGO**

il Socio/a iscritto/a con il n.

a rappresentarmi all'Assemblea Separata del punto vendita / Presidio Soci di

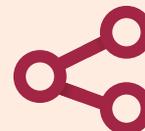
prevista per il giorno

affidandogli/le più ampi poteri e approvando sin d'ora il suo operato

Località e data Firma leggibile

note:

- ogni delegato può rappresentare un solo Socio
- la scheda di delega deve essere compilata in tutte le sue parti, firmata da parte del Socio delegante, e consegnata dal Socio delegato all'atto della registrazione dei partecipanti all'assemblea
- a norma dello statuto sociale non possono essere delegati gli amministratori, i sindaci ed i dipendenti della cooperativa o di società controllate.



#ValoreCondiviso

coop

Novacoop

Consuntivo Nova Coop 2018 un risultato di bilancio positivo



**ERNESTO
DALLE RIVE**

PRESIDENTE
NOVA COOP

Cari Soci, il bilancio di esercizio della Cooperativa 2018 che si presenta alle vostra approvazione nelle assemblee separate e poi nell'assemblea generale si preannuncia come l'ennesimo bilancio positivo della nostra Cooperativa ed è sicuramente fonte di grande soddisfazione per il gruppo dirigente di Nova Coop e per il suo Consiglio di Amministrazione, giunto al termine del suo mandato.

Nel 2018 i risultati, i migliori degli ultimi anni, si sono consolidati grazie a politiche commerciali capaci di manifestare compiutamente il ruolo positivo che vogliamo agire nel mercato e nella società esaltando quindi la nostra **distintività**, a partire dal ruolo che svolge il prodotto Coop, vero testimone della nostra capacità di tutelare al meglio i soci e i clienti nei loro diritti elementari: salute, sicurezza, qualità ed eticità dei prodotti che acquistano nella nostra rete.

Questo elemento è stato indispensabile per poter gestire al meglio la nuova **stagione di sviluppo** che è iniziata con l'apertura dell'E-nercoop a Vercelli e del nostro nuovo superstore di Torino, in via Botticelli, un'ulteriore tappa nel percorso di innovazione, non solo strutturale, ma anche in termini di qualità e modello di offerta, avviata dalla Cooperativa e necessaria, oggi, per rispondere alle mutate esigenze di consumo che ci pone il nuovo consumatore.

In un contesto comunque di difficoltà, dovuta alla crescente tensione politica ed economica registratasi nel Paese dopo le elezioni politiche, che ha portato ad una **forte contrazione** della propensione all'acquisto, fenomeno che è stato registrato da tutta la grande distribuzione organizzata, già duramente provata dalla crescita

dell'online e dall'aumento della presenza di operatori specializzati che hanno determinato un significativo decremento dei volumi di vendita, dunque, il risultato di bilancio che consuntiviamo è davvero **rilevante**. Ed è significativamente importante perché produce un Ebitda che supera abbondantemente i 60 milioni, che al netto degli ammortamenti, genera un Ebit gestionale di circa 19 milioni di euro.

La capacità di produzione della ricchezza da parte della gestione caratteristica ci consente, in ossequio al principio di prudenza e trasparenza che abbiamo sempre utilizzato nelle nostre politiche di bilancio, di non far ricorso al decreto che consentirebbe di non svalutare i titoli, ma di mantenerli a bilancio al valore di carico e quindi il bilancio della Cooperativa, dopo le politiche di accantonamento

prudente che realizzeremo, chiuderà in **area positiva**, pur svalutando la gestione finanziaria di oltre 27 milioni.

È dunque un risultato importante, frutto del lavoro sinergico e positivo realizzato dalle **lavoratrici** e dai **lavoratori** della Cooperativa, della capacità di iniziativa prodotta nel nostro Consorzio Distrettuale e determinato dalla, storica per Nova Coop, attenzione alla **gestione dei costi**

Il positivo risultato è il prodotto del consolidamento delle politiche commerciali, del miglioramento dell'equilibrio finanziario e dell'attenzione all'efficienza gestionale che hanno consentito di proseguire nel processo di rafforzamento patrimoniale della cooperativa

e dell'efficienza gestionale.

Un buon esercizio quindi quello del 2018, che ci vede proseguire nel percorso di **miglioramento costante** dell'equilibrio finanziario della Cooperativa, avere ottimi risultati derivanti dalla gestione commerciale, pur in presenza di una registrata contrazione delle vendite e continuare il processo di rafforzamento patrimoniale dell'azienda.

Un insieme di fattori pertanto che ci consente di guardare al futuro con serenità e **fiducia**, consapevoli del molto che già abbiamo fatto e del molto che ancora c'è da realizzare. ■

Inizia a scuola l'impegno di Coop

– **Adriana Riccomagno**

Con il progetto Coop per la Scuola numerose migliaia di istituti hanno ottenuto gratuitamente materiale didattico e informatico. Grazie alla proposta di percorsi formativi sono anche stati organizzati laboratori e visite guidate, esperienze educative consolidate che la Cooperativa offre gratuitamente alla scuola - d'infanzia, primaria e secondaria - per promuovere una cittadinanza consapevole



* In collaborazione con



Master in Giornalismo "Giorgio Bocca" dell'Università di Torino, diretto da Anna Masera, nato per iniziativa dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, di quello nazionale e dell'Università nel 2004. La collaborazione di Nova Coop con il Master si inserisce in un percorso di valorizzazione dei talenti giovanili.



Ambiente, legalità, consapevolezza delle filiere: l'attenzione di Coop per le buone pratiche sui grandi temi, che da sempre ne caratterizzano l'impegno, inizia sui banchi di scuola.

Anche quest'anno, grazie al progetto Coop per la Scuola, istituti di tutta Italia hanno avuto l'opportunità di ricevere gratuitamente **materiali didattici e informatici** e di effettuare laboratori, visite guidate ed escursioni alla scoperta del mondo che ci circonda. Sono **8310** le scuole di ogni ordine e grado che hanno partecipato al percorso lanciato da Coop per quest'anno scolastico, **"L'acqua siamo noi"**: sono state rese disponibili da scaricare tre guide, differenziate per fasce di età e accompagnate da materiali multimediali.

Alle scuole iscritte è stato inoltre proposto un concorso: il primo premio è andato alla scuola

secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Valtoce di Vogogna, in provincia di Verbania: "Il tema dell'acqua era stato oggetto di studio per tutto l'anno scolastico, con un lavoro di educazione ambientale supportato anche dal Parco Nazionale della Val Grande, incentrato sul fiume", spiega la dirigente Maria Gabriella Zanoli.

Il **fiume** è un elemento importante per l'intera comunità: "I bambini vanno a giocare sulle sponde o a pesca con i loro parenti. Abbiamo studiato il corso d'acqua principale, gli affluenti, lo stato di salute attuale delle acque: quando ho letto il tema del concorso insieme ai ragazzi, abbiamo avuto l'idea di scrivere una legenda, corredata da un disegno. Siamo grati a Coop per aver dato questo spunto su un tema che ci sta a cuore", aggiunge.

Oltre a proporre il **percorso formativo** e il concorso, Coop collabora con gli istituti durante l'anno scolastico. Restando in provincia di Verbania, due scuole, una media e una superiore, hanno dato vita a progetti legati alla produzione degli agrumi e al tema della legalità.

"L'idea di un gemellaggio fra il nostro comune, Cannero Riviera, sul Lago Maggiore, dove gli agrumi sono coltivati sin dal 1500, e quello di **Lentini**, in Sicilia, nella provincia di Siracusa, dove la produzione delle arance rosse è un'eccezione, è nata con una visita di Alfio Curcio, amministratore delegato della **Cooperativa Beppe Montana** di Libera Terra, che là gestisce circa 90 ettari di terreni confiscati alla criminalità organizzata", spiega la dirigente scolastica Nadia Tantardini, reggente dell'Istituto Comprensivo

Carmine di Cannobio.

Il progetto si è concretizzato sia nel gemellaggio siglato dalle due amministrazioni di Cannero Riviera e Lentini, che nel rapporto di **collaborazione** nato fra la scuola media di Cannero e quella dell'Istituto Comprensivo Riccardo Da Lentini, culminato in uno **scambio** di studenti in occasione del viaggio di istruzione: i ragazzi di Cannero sono stati ospiti a febbraio delle famiglie di Lentini e viceversa, con gli studenti siciliani che hanno potuto partecipare alla tradizionale Festa degli agrumi di Cannero a inizio marzo: "Sono nate delle **amicizie**, e che piante e lacrime al momento dei saluti - commenta Tantardini - ma soprattutto si sono sviluppati curiosità e un senso di vicinanza da parte di tutti". A Cannero è stata allestita anche una **mostra fotografica** con gli scatti del viaggio a Lentini.

Tantardini è anche dirigente dell'Istituto di istruzione superiore Ferrini-Franzosini di Verbania, dove una classe terza l'anno scorso aveva

Si tratta di un patrimonio di competenze pedagogiche, iniziative e strumenti, costruito in quasi quarant'anni di collaborazione con la scuola, che Coop mette a disposizione perché bambini e ragazzi possano avvicinarsi da protagonisti alle problematiche dello sviluppo sostenibile e manifestare uno sguardo attento e critico sul mondo

prodotto una ricerca sulle vittime innocenti di mafia e in particolare i **bambini**: "Il progetto era diventato una mostra allestita nella sede dell'istituto, per la quale gli studenti hanno realizzato a mano i pannelli con il racconto dei singoli eventi, oltre a raccogliere oggetti, simboli delle piccole vittime e frasi di persone celebri che hanno combattuto la criminalità organizzata, come i magistrati **Falcone, Borsellino e Caponnetto**. Erano gli stessi ragazzi a fare da guida agli altri studenti della scuola e ai visitatori dall'esterno", dice il capo d'istituto.

Come spiega la preside, in collaborazione con



La dirigente Maria Gabriella Zanoli con due allieve della classe I B dell'istituto comprensivo Valtoce, scuola secondaria di 1° grado di Vogogna (provincia di Verbania), che ha vinto il primo premio del concorso Coop "L'acqua siamo noi"



Coop la mostra è stata recentemente allestita dalla IVB a indirizzo turistico all'interno del centro commerciale di Gravelona Toce: "Coop ha messo a disposizione la grafica e i supporti per portare l'esposizione "Una conchiglia per non dimenticare" ai propri clienti: gli studenti, per tre giorni dal 29 al 31 marzo, li hanno accompagnati alla scoperta del percorso formativo e toccante".

A inizio aprile, tutti gli studenti della zona che hanno partecipato alla formazione sulla legalità in collaborazione con Coop - un progetto formativo che va dalla lettura delle **etichette** dei prodotti che si trovano nei negozi, alla conoscenza della filiera e alla riflessione sul significato di **coltivare** terreni confiscati - si sono radunati al Teatro Maggiore di Verbania per una mattinata di giochi sul tema, alla presenza di Alfio Curcio.

Per l'evento è arrivato anche un video messaggio del giornalista Paolo Borrrometi, che vive dal 2014 sotto scorta dopo un'aggressione e numerose minacce di morte. ■

BIODIVERSITÀ, L'ALLARME DELLA FAO

La terra è malata, proviamo a guarirla

– **Silvia Fabbri**

Inquinamento, allevamenti e pesca intensivi, consumo del suolo minacciano la varietà delle specie e la ricchezza anche alimentare del pianeta. La gran parte dei vegetali che potrebbero alimentarci è già perso. Ma noi consumatori possiamo fare la differenza e invertire la rotta

Stiamo tagliando il ramo su cui siamo seduti. O meglio: stiamo distruggendo il piatto in cui mangiamo. La biodiversità che sta alla base dei nostri **sistemi alimentari** sta scomparendo, mettendo a rischio il futuro dei nostri alimenti, dei mezzi di sussistenza, della salute umana e dell'ambiente. Lo dice la Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, avvisando che la biodiversità agricola e alimentare è un equilibrio che - se si spezza - si perde per sempre.

Ma che cos'è la biodiversità alimentare? È l'insieme di tutte le piante e gli animali, selvatici

e domestici, che forniscono cibo, mangimi, carburante e fibre. E anche la miriade di organismi che sostengono questo sistema attraverso la cosiddetta biodiversità associata. Di cui fanno parte organismi piante, animali e microrganismi che contribuiscono a mantenere i terreni fertili (come i lombrichi), impollinano le piante (come le api), purificano l'acqua (come certe alghe) e l'aria (come gli alberi), e aiutano a combattere parassiti e malattie delle coltivazioni e del bestiame (come certi insetti).

Dovremmo anzitutto pensare a questo: che noi italiani abbiamo una **responsabilità** del tutto particolare. Il nostro paese possiede la massima biodiversità in Europa; in particolare, ospita circa la

CONTINUA A PAGINA 10 ►





I prodotti Coop dalla parte della biodiversità

Anche facendo la spesa tuteliamo la biodiversità, e in questo Coop ci aiuta. Anzitutto grazie all'informazione trasparente e completa su ciò che acquistiamo, a partire dalla provenienza. Poi dandoci una serie di importanti garanzie circa la sua sostenibilità. Per questo Coop si impegna anche nella lotta all'uso non responsabile della plastica: nel 2022 tutti i prodotti Coop avranno imballaggi riciclabili o riutilizzabili o compostabili, e nel 2025 saranno 6.400 le tonnellate di plastica riciclata utilizzate.

Su questo fronte ci sono anche i prodotti biologici che Coop ha inserito nel suo assortimento già dal 1993. Il biologico Vivi verde Coop è accompagnato da un sistema di certificazioni e garanzie che si articola su più livelli e che va ben oltre i requisiti di legge imposti al biologico. Un'altra linea di prodotti vocata alla tutela di produzioni di qualità, spesso espressione di piccoli territori e di quella agro-biodiversità di cui parliamo in queste pagine, è la linea Fior fiore. Una linea che si arricchisce sempre di più coinvolgendo nuovi fornitori, produttori di eccellenze del mercato agroalimentare. Come gli olii extravergini monocultivar ottenuti dalla lavorazione di un'unica varietà di olive, anziché da una miscela.

Coop ribadisce il proprio impegno a garantire che i prodotti a marchio siano Ogm free, requisito richiesto anche per i mangimi delle filiere controllate a marchio Coop, proprio perché gli organismi transgenici possono contribuire alla perdita della agrobiodiversità.

Nel settore degli allevamenti, Coop è intervenuta con la campagna "Alleviamo la salute", avviata a maggio del 2017, che ha consentito, su base annua, di offrire ai consumatori uova da galline allevate senza uso di antibiotici e polli non trattati con antibiotici. Poi si è aperto il secondo capitolo che ha riguardato bovini adulti e suini per i quali l'uso di antibiotici è stato in generale ridotto e poi eliminato negli ultimi 4 mesi di vita. Negli ultimi mesi la campagna ha riguardato anche i salumi, il pesce, la pasta all'uovo, le salse, il vitello e il tacchino.

Importante ribadire che si tratta di risultati conseguiti con l'impegno di tanti soggetti, a partire dagli allevatori, perché la possibilità di eliminare l'uso degli antibiotici (e comunque di farne un uso razionale) parte dalle condizioni e dalle modalità con cui gli allevamenti sono organizzati, dagli spazi a disposizione degli animali e dagli stati di benessere e biosicurezza.

Sempre nel settore pesca, Coop ha messo in campo scelte che garantiscono al consumatore prodotti ittici pescati in maniera sostenibile. Il marchio "Pesca sostenibile" che compare su tutti i prodotti ittici a marchio Coop, è la sintesi di una adesione a protocolli internazionali volti a garantire pratiche responsabili di pesca.

Sul versante della conservazione delle foreste, Coop ha adottato per i propri prodotti a marchio a base di cellulosa l'uso di materia prima da filiera di approvvigionamento sostenibile, ovvero basata su schemi internazionali di certificazione dell'origine sostenibile della cellulosa e della carta riciclata. Strettamente collegato a questo, è anche il marchio Ecolabel. I prodotti Coop con questo marchio sono prodotti con carta ottenuta al 100% da fibre di cellulosa recuperata da carta da macero e dunque realizzati con criteri sostenibili di compatibilità ambientale.

Quante specie sono a rischio di scomparsa in Italia?

Fonte Ispra

15%

dei vegetali superiori

40%

dei vegetali inferiori (alghe, licheni, muschi, felci)

25%

degli uccelli

50%

dei vertebrati

66%

degli anfibi

L'INTERVISTA

«Il futuro dell'umanità passa anche attraverso ciò che mangiamo»



RICCARDO VALENTINI

PROFESSORE ALL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA E PREMIO NOBEL PER LA PACE COME MEMBRO DELL'IPCC, IL GRUPPO INTERGOVERNATIVO SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



asterebbe mangiare solo 2 porzioni di carne a settimana, per diminuire le emissioni di gas serra del 30%». Ad affermarlo è il professor Riccardo Valentini, membro del gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici Ippc, con cui ha vinto il Nobel per la pace. E lo afferma per ribadire la strettissima correlazione tra nutrizione e ambiente: le nostre scelte alimentari hanno a che vedere non solo con la nostra salute ma anche con la salute del pianeta.

Se è così, professor Valentini, le nostre scelte influiscono sulla tenuta della biodiversità?

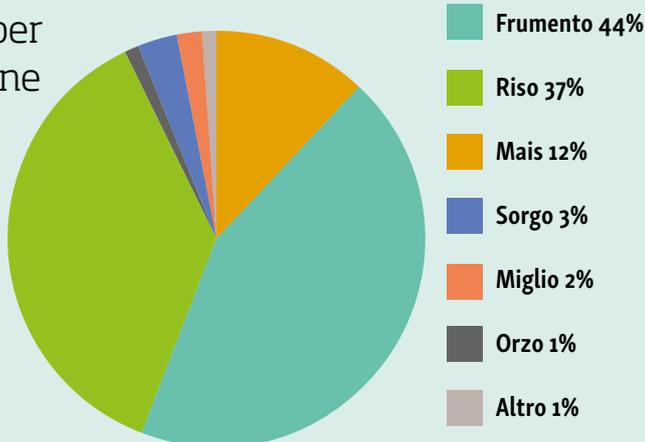
Certamente, quello che mangiamo ha un forte impatto sul pianeta e determina il nostro futuro. E non solo ciò che mangiamo tra le mura di casa. Anche nelle mense aziendali o in quelle scolastiche. Perciò sto partecipando a un progetto europeo, *SU-Eatable Life*, che intende dimostrare che è possibile ridurre le emissioni di gas serra e l'impronta idrica relative al consumo di cibo, aumentando la consapevolezza dei cittadini. Il progetto si propone in particolare di sensibilizzare gli chef delle mense, rispetto a questo obiettivo. I consumatori hanno un ruolo importante: abbiamo visto che se le persone cominciano a modificare le loro scelte d'acquisto, le aziende cambiano. E' quello che è successo con l'agricoltura biologica. Speriamo che la stessa cosa accada anche nei confronti della politica italiana, che deve assolu-

tamente cominciare a porsi il problema del riscaldamento globale e dei cambiamenti che saremo costretti ad affrontare.

Dunque, professore, se anche ciascuno di noi può fare la differenza cosa dovremmo mangiare? O meglio, cosa non mangiare?

Rispondo sinteticamente: ciò che fa male alla salute fa male anche all'ambiente che ci circonda. Perciò riduciamo la carne, quella rossa in particolare: limitiamoci a due porzioni alla settimana faremo del bene a noi e all'ambiente. No alla plastica: cerchiamo cibo senza imballaggi di plastica e, soprattutto, basta all'acqua in bottiglia di plastica! Quella che esce dal rubinetto è mediamente buona. Poi, è quasi banale dirlo, il cibo deve essere il più possibile stagionale e locale, perché più viene da lontano e più costa, dal punto di vista della sostenibilità. Dobbiamo renderci conto che attraverso il cibo passa il futuro dell'umanità. Mangiare in un certo modo può ridurre la deforestazione del pianeta. Ridurre la deforestazione significa incidere positivamente sul riscaldamento globale e sulla biodiversità. Poi dobbiamo assolutamente impegnarci a non sprecare cibo, perché produrre cibo significa consumare risorse, consumare terra. In che senso? È molto semplice: la quantità di cibo che buttiamo in un anno nel mondo corrisponde a tutto quello che viene coltivato nello stesso periodo in un'area grande come gli Stati Uniti d'America, più il Centro America, più la Colombia, il Venezuela e il Perù.

Consumo di cereali nel mondo per alimentazione umana



Fonte Wafz, Water and Food Security

◀ CONTINUA DA PAGINA 8

metà delle specie vegetali e circa un terzo di tutte le specie animali attualmente presenti nel vecchio continente. Alcuni gruppi, come alcune famiglie di invertebrati, sono presenti in misura doppia o tripla, se non ancora maggiore, rispetto ad altri paesi europei. Questa ricchezza è però seriamente minacciata e pezzi di essa rischiano di essere irrimediabilmente perduti. Secondo l'Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, il quadro relativo ai livelli di minaccia delle specie animali e vegetali sul territorio nazionale è preoccupante.

Le cause? Buona parte del nostro territorio, come quello di molti altri paesi industrializzati, è usato intensivamente. Fattori di pressione, quali il

Ma in Italia qual è la situazione?

Come paese, abbiamo una biodiversità intrinseca, anche da un punto di vista delle specie alimentari. È una delle più elevate a livello europeo e globale, se escludiamo le zone tropicali. Tra l'altro il patrimonio del paese è andato aumentando in questi ultimi anni, per il recupero di cibi tradizionali dimenticati e anche di nuove cultivar. Il vero problema è come difendere, come supportare le aziende agricole che producono sostenendo la biodiversità...

Però sono sotto gli occhi di tutti, anche di chi vive in città, gli effetti del riscaldamento globale e in particolare della siccità...

Anche per affrontare il grave problema del clima aiuterebbe la riscoperta di antiche cultivar resistenti alla siccità. In sintesi, maggiore biodiversità ci permetterebbe di affrontare la mancanza di acqua. Anche perchè alcune coltivazioni potrebbero non trovare più le stesse condizioni per essere praticate, negli anni a venire, come il radicchio del Veneto, o il riso. Interi sistemi agricoli e anche sociali ed economici potrebbero scomparire. Per intenderci: quando i nostri olivicoltori sono scesi in piazza per chiedere attenzione sul fatto che il raccolto di olive nello scorso anno ha subito un calo nella produzione di circa il 50% e non è accaduto nulla. Non sono stati presi minimamente in considerazione dalla politica! Non si è ancora capito che la questione del clima è un problema di adattamento da affrontare al più presto. Dobbiamo trovare il modo di resistere all'innalzamento della temperatura. Anche dal punto di vista della biodiversità alimentare. In Italia abbiamo una agricoltura di qualità e su piccoli appezzamenti, non mais e soia in coltivazioni intensive; se non troviamo soluzioni tecnologiche e non lo facciamo subito, scompariranno moltissimi presidi alimentari. E saranno guai. ■

consumo di suolo per nuovi insediamenti civili e industriali e l'**inquinamento**, causato anche dagli allevamenti intensivi, continuano a esercitare la loro intensità sulla biodiversità nazionale. Anche il cambiamento climatico minaccia la biodiversità, così come la crescita della popolazione e l'urbanizzazione, cioè la concentrazione di migliaia di persone in pochi centri urbani. Sono 1020, circa il 15% del totale, le specie vegetali superiori che ora sono minacciate di estinzione. Va peggio per le piante inferiori, il 40% di alghe, licheni, muschi, felci è in pericolo. Per le specie animali, la metà dei vertebrati presenti in Italia è minacciata d'estinzione, circa un quarto degli uccelli sono a forte rischio

CONTINUA A PAGINA 13 ►

Un po' di regole per il consumatore responsabile

1 Usare l'automobile il meno possibile, privilegiando mezzi pubblici, bicicletta e anche gli spostamenti a piedi. Rispettare l'ambiente e la biodiversità significa anche prendere l'aereo il meno possibile: in fase di decollo viene consumata una quantità enorme di carburante.

2 Il processo di produzione dei dispositivi elettronici (smartphone, tablet, computer) ha gravi ripercussioni sull'ambiente a causa dello sfruttamento delle miniere da cui provengono materiali necessari a fabbricarli come rame, cobalto e piombo. Cerchiamo quindi di **utilizzare i nostri device il più a lungo possibile!**

3 Smaltire correttamente i rifiuti e soprattutto non gettare i rifiuti a terra! Ad esempio: i mozziconi e le gomme da masticare intossicano o soffocano gli animali che li ingeriscono, mentre piccoli mammiferi e anfibi restano intrappolati all'interno delle bottiglie e i pezzi di vetro possono ferire gli animali di dimensioni maggiori o, tramite l'effetto lente, causare incendi. Per non parlare della plastica, che impiega secoli a degradarsi.

4 Dobbiamo assolutamente ridurre il consumo di acqua potabile. L'acqua è fondamentale per tutti gli ecosistemi. E non va sprecata per lavare l'auto, ad esempio. Poi va recuperata quella che usiamo per lavare le verdure - per innaffiare le piante, o come sciacquone. Quando ci laviamo i denti chiudiamo il rubinetto e lo stesso mentre ci insaponiamo sotto la doccia.

5 In vacanza, conviene acquistare souvenir in maniera responsabile, non prodotti con specie a rischio. No quindi al corallo, o le borse in pelle di coccodrillo, o legno di palissandro, o avorio...

6 Meglio evitare indumenti o tappeti o altri tessili che debbano essere lavati a secco, cioè con percloroetilene o tetracloroetilene, un solvente tossico. Purtroppo anche se dovrebbe essere smaltito in sistemi a circuito chiuso ne sono state trovate tracce anche nelle falde e nei fiumi.

7 Ridurre il consumo di carta e cartone significa proteggere le foreste. Quando si stampa un documento, meglio scegliere la funzione fronte-retro. E' una buona idea usare carta riciclata o con marchio FSC o PEFC. Una volta letti, prestate libri, quotidiani e riviste (anche quella che state leggendo in questo momento!) ad altri lettori potenziali.

8 Durante le escursioni rispettiamo gli ecosistemi che ci circondano rispettando anzitutto gli animali selvatici. Se vengono cacciati dai loro ripari o se vengono svegliati dal letargo, potrebbero tentare la fuga, esaurire le energie e non riuscire più a procurarsi il cibo. Cerchiamo quindi di non uscire dai sentieri, fare meno rumore possibile e osservare gli animali da lontano. Al mare, non è corretto lasciare che i bambini caccino col retino pesci a riva. Lasciamo al loro posto anche le conchiglie. In generale, quando ce ne andiamo, tutto dovrebbe essere come l'abbiamo trovato.

9 Avere sempre attenzione alla propria alimentazione. Se possibile **scegliere prodotti alimentari biologici** e optare per alimenti che abbiano pochi imballaggi. Privilegiare il cibo locale e di stagione. Usare detersivi e cosmetici biologici ed ecologici, imballati in modo sostenibile.

10 Moderare il consumo di carne, la cui produzione ha un impatto sull'ambiente e in particolare sull'acqua. In Italia il consumo di carne rossa pro-capite è ancora superiore a quanto consigliato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Un consumo corretto è di 3/4 porzioni settimanali (tra carni bianche, rosse e salumi) secondo lo schema della dieta Mediterranea. Da ricordare che nel corso della digestione, i ruminanti producono grandi quantità di metano, uno dei più temibili gas serra.

Non mangiare solo le più sfruttate specie di pesce, come tonno, orata, sogliole, dentice e così via. Si possono sostituire con esemplari meno conosciuti ma ugualmente buoni.



BioNike 
SALUTE E BELLESSERE

PER IL BENE DELLA PELLE SENSIBILE

DEFENCE SUN

Dal 29 aprile 2019 al 26 maggio 2019

tutti i prodotti della linea a

12.90 €°
cad.

Entra e scegli i prodotti
più adatti alle tue esigenze!



°fino ad esaurimento scorte.

**QUESTI PRODOTTI LI TROVI
NEI CORNER COOP SALUTE**

coop
Salute

◀ CONTINUA DA PAGINA 11

di estinzione. A stare peggio di tutti sono gli anfibi: due specie su tre sono minacciate.

E nel resto del mondo non va certo meglio. Foreste, pascoli, mangrovie, praterie di alghe, barriere coralline e zone umide in generale sono in rapido declino. Le specie di cibo selvatico e molte specie che contribuiscono ai servizi eco-sistemici vitali per l'alimentazione e l'agricoltura, compresi gli impollinatori, gli organismi del suolo e i nemici naturali dei parassiti, stanno scomparendo.

Il rapporto della Fao, che si concentra in particolare sull'agricoltura, denuncia una **riduzione della diversità delle coltivazioni**, un sempre maggior numero di razze animali a rischio di estinzione e l'aumento della percentuale di stock ittici sovrassfruttati. Il 75% delle varietà vegetali per la nostra alimentazione è perso, secondo la Fao. E questo perché oggi il 60% dell'alimentazione mondiale si basa su tre cereali: **grano, riso e mais** e spesso di una sola varietà o poco più. Non sulle migliaia di varietà di riso selezionate dagli agricoltori che un tempo erano il cibo delle genti d'Oriente, non sulle varietà di mais che coltivavano gli agricoltori del Messico. No. Oggi il nostro cibo sono pochissimi ibridi selezionati. «La biodiversità è fondamentale per la salvaguardia della **sicurezza alimentare** globale, è alla base di diete sane e nutrienti e rafforza i mezzi di sussistenza rurali e la capacità di resilienza delle persone e delle comunità», ha dichiarato il direttore generale della Fao, Jose Graziano da Silva. «Dobbiamo usare la biodiversità in modo sostenibile, in modo da poter rispondere meglio alle crescenti sfide del cambiamento climatico e produrre cibo senza danneggiare il nostro ambiente. Meno biodiversità significa che piante e animali sono più **vulnerabili** ai parassiti e alle malattie - ha aggiunto Graziano da Silva - elemento che, insieme alla nostra dipendenza da un numero sempre minore di specie per nutrirci, sta mettendo la nostra già fragile sicurezza alimentare sull'orlo del collasso».

Ma nel rapporto Fao non c'è solo l'allarmante lettura della situazione attuale. Qualche barlume di speranza c'è. Aumentano le pratiche per promuovere la biodiversità in agricoltura, come il biologico, la gestione integrata dei parassiti, la gestione sostenibile del suolo, l'agro-ecologia, l'approccio più ecologico alla pesca: «Tutte cose positive, afferma la Fao, ma bisogna fare di più: il rapporto invita i governi e la comunità internazionale a rafforzare la legislazione, creare **incentivi** e misure di condivisione dei benefici, promuovere iniziative a favore della biodiversità e affrontare la causa principale della sua perdita».

E infine la Fao si appella ai consumatori, che scelgano prodotti coltivati in modo sostenibile. Ricordiamocelo: mangiare è un atto politico. ■



Luca Mercalli

PRESIDENTE SOCIETÀ
METEOROLOGICA ITALIANA

Ragazzi, il futuro ha bisogno di coerenza

Chi si ricorda più di **Severn Suzuki**? La ragazzina canadese di 12 anni che nel 1992 intervenne alla conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente a Rio de Janeiro con un discorso di sei minuti che "zitti il mondo". Diceva in fondo le stesse cose che - ventisette anni dopo - avrebbe detto la svedese **Greta Thunberg**. La differenza è stata probabilmente nella disponibilità della comunicazione offerta dalla rete, che nel 1992 non c'era. Severn dopo un paio di servizi televisivi è caduta nel dimenticatoio, Greta fortunatamente è diventata un'icona del web, con i suoi video diffusi in tempo reale tra i suoi coetanei. Peccato per il buon **quarto di secolo** perso inutilmente, ma comunque meglio tardi che mai.

Ora la presa di coscienza dei giovani è innescata, il grande sciopero mondiale del 15 marzo ha rotto la lunga fase di inerzia e indifferenza sull'ambiente e il clima che caratterizzava questa generazione. Ora c'è consapevolezza che i danni dell'**inedita crisi climatica** che stiamo vivendo colpiranno con più forza nei prossimi decenni proprio chi oggi è più giovane, e che dunque l'urgenza dell'azione è necessaria per non consegnare al futuro un mondo più ostile alla vita. Tutte cose che la scienza sapeva già bene nel 1992 e che Severn Suzuki aveva già messo in luce con il suo genuino appello. Quindi, poiché è facile che ancora una volta l'argomento ambientale venga sottovalutato e torni nell'ombra, si impone un **cambiamento di strategia**.

Il movimento dei giovani ha almeno tre grandi sfide da affrontare subito: deve continuare a tenere alta la tensione sociale sull'ambiente, deve dimostrare di essere coerente, deve **trasformarsi in forza politica**. La coerenza per il momento rappresenta a mio parere uno dei punti deboli: ragazzi e ragazze non hanno ancora ben compreso la portata della transizione ecologica ed energetica, chiedono genericamente un intervento politico, ma non si rendono conto che se veramente si vogliono ridurre le emissioni in tempi rapidi ciò implicherà **rinunce al nostro stile di vita** e aumento delle tasse sull'energia fossile. Nei vari incontri che ho fatto nelle scuole dopo la marcia per il clima di marzo, chiedo sempre: alzi la mano chi rinuncerebbe a prendere l'aereo, il mezzo di trasporto maggiormente inquinante. E di mani se ne alzano pochissime...

Il fatto è che la sostenibilità ambientale è basata su misure fisiche, non su buone intenzioni: la si valuta con tonnellate di rifiuti, petrolio e CO2 in meno, e con chilowattora da fonti rinnovabili in più. Solo se **i giovani saranno coerenti** con il messaggio di cui si fanno portatori saranno credibili, e dunque dovranno essere disposti ad avere uno stile di vita più sobrio e meno consumista. Dopo si pone il tema di raggiungere una rilevanza politica, in modo da condizionare concretamente le **scelte di governo**: un partito o comunque una compatta confluenza di milioni di voti tutti diretti verso chi assicurerà il miglior programma ambientale. Sapranno i nostri ragazzi mantenere questa unità o si frammenteranno come spesso accade in mille rivoli con mille distinguo su questioni secondarie? Ovviamente le stesse questioni riguardano pure gli adulti, che finora non sono riusciti a dimostrare di voler prendere sul serio il futuro del pianeta e dei loro figli.

AGENDA 2030, IL PUNTO SUGLI OBIETTIVI DELL'ONU E I PROBLEMI CHE EMERGONO

Sostenibilità?

Sì, ma quella vera

– **Claudio Strano**



Da fenomeno di nicchia a trend vero e proprio. Oggi il 70% degli italiani si dichiara per la sostenibilità, ma per quale tipo di sostenibilità? Solamente ambientale o integrata? E le aziende come si misurano con questo tema cruciale per il nostro futuro? Molte appaiono green senza esserlo: è il "greenwashing", contro cui i consumatori devono imparare a difendersi



o chiamano "greenwashing", neologismo inglese che in italiano si può tradurre con "darsi una verniciatina di verde", cioè una credibilità o una coscienza ambientale. Una

coscienza sporca, però. È un modo, infatti, sempre più pervasivo e diffuso, per gettare fumo negli occhi dei consumatori e vendere prodotti, promuovere campagne pubblicitarie o pratiche d'impresa che con l'ecologia hanno poco a che fare.

Operazioni di facciata secondo Greenpeace e secondo altre ong che, insieme a siti specializzati, come *ilfattoalimentare.it*, provano a smascherare le bugie delle aziende e persino delle istituzioni. I "premi Pinocchio" denunciano ironicamente i più bravi a mentire. Perché tutti, oggi, dando per buoni i proclami e le diciture in etichetta, anche quelle non dimostrate o dimostrabili, in quanto prive di certificazioni di enti terzi, sarebbero **eco-friendly**, ovvero amici dell'ambiente,

salutisti, impegnati nella transizione energetica e paladini dell'ecosostenibilità. Insomma, vantano credenziali che non sempre hanno o che hanno solo in parte. Un esempio? Big Oil, cioè le grandi compagnie petrolifere, annunciano di essere diventate "green" salvo poi scoprire, prendendo in esame i loro bilanci, che investono solo l'1% dei loro capitali per la riduzione dell'anidride carbonica.

E questo non è un caso. Molte aziende, infatti, grandi e piccole, si sono accorte, comparando le ricerche di mercato, che il **70% dei consumatori** è disposto a scegliere un prodotto ecosostenibile al posto di uno a maggiore impatto ambientale, spendendo per averlo il **5% o il 10% in più** (fonte "Sustainability matters, but does it sell?", studio realizzato da McKinsey&Company con la Camera nazionale della moda italiana); e di conseguenza si sono attrezzate, mutando, se occorre, strategia comunicativa. Il risultato della "verniciatina" è doppio: da una parte aumenta la popolarità del brand e si vende meglio il prodotto, dall'altra si distoglie l'attenzione del consumatore dai difetti che esso ha o dagli impatti che genera su ambiente, salute, rispetto dei diritti dei lavoratori, welfare animale e così via, in sostanza si glissa sul profilo etico del prodotto stesso.

TRASFORMARE IL MODO DI PRODURRE

Ma non è sempre così, e non è sempre questo il percorso seguito. «Tante imprese in Italia hanno preso seriamente l'Agenda 2030 dell'Onu - osserva il professor **Enrico Giovannini**, economista e portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) - trasformando il loro modo di produrre anche con la dovuta attenzione ai diritti e al capitale umano; un numero crescente applica il cosiddetto "secondo welfare" (il welfare privato che integra i servizi dello stato sociale, ndr.) mentre tante altre, come quella che ha versato nel Po i liquami venefici causando una moria di pesci, continuano a pensare che questi problemi siano una scocciatura».

Nel primo gruppo rientrano le **imprese cooperative** come Coop che hanno questi valori iscritti nella loro "mission aziendale" e li praticano con validazione da parte di enti certificatori. Applicano protocolli a tutta la filiera, ovvero tenendo conto dell'intero ciclo di vita di un prodotto e dei suoi impatti esterni, non solo interessandosi dell'immagine o proponendosi come "main sponsor" di una iniziativa. Nel caso di Coop, arrivano a trasferirli sul prodotto a marchio che diventa così la sintesi del tutto.

Lo dice bene **Luca Testoni**, direttore di *Etica-News*, testata online che si occupa di questi temi: «Un'azienda non è sostenibile perché finanzia un

CONTINUA A PAGINA 16 ►

Coop: oltre trent'anni di sostenibilità e nuove frontiere



Tra gli ultimi atti che consolidano il fronte della sostenibilità c'è l'adesione, lo scorso 27 marzo, al progetto LifeGate PlasticLess per la rimozione della plastica dal mare, con la contemporanea installazione di un nuovo Seabin - il cestino che rimuove i rifiuti galleggianti dall'acqua - nella Marina di Genova. Ma per Coop, che nel 2018 ha aderito, unica catena italiana della grande distribuzione a farlo, alla campagna Ue per la riduzione delle plastiche vergini, si può parlare di oltre trent'anni di sostenibilità e di un aggiornamento continuo che va nella direzione della integrazione con obiettivi anche etici, economici e sociali. «Per Coop deve essere irrinunciabile il controllo della filiera, il rispetto dei fornitori, il rispetto dei lavoratori e dei consumatori» sono state tra le prime parole del neo presidente di Ancc/Coop, l'associazione nazionale delle cooperative di consumatori, Luca Bernareggi. «Stiamo studiando ora - aggiunge Renata Pascarelli, direttore Qualità di Coop Italia - come rafforzare ulteriormente il nostro contributo agli Obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030». È una lunga storia quella della sostenibilità a tutto tondo di Coop, che inizia già negli anni '80, "in tempi non sospetti", con la battaglia contro i pesticidi, passando per azioni e iniziative proposte con costanza e in anticipo molto spesso o a rinforzo di normative di legge. Si va dalla riduzione del packaging dei prodotti Coop sin dalla fine degli anni '90, alle certificazioni via via adottate negli anni (vedi altro nostro servizio in queste pagine sulla biodiversità), dalla campagna per incentivare l'uso dell'acqua di rubinetto (2010-13) alle azioni per il risparmio energetico, con la riduzione dei consumi nei punti vendita e l'installazione di 195 (finora) impianti fotovoltaici, che significano tante tonnellate di CO2 in meno in atmosfera. Coop è all'avanguardia, come detto, nella riduzione delle plastiche: nel 2009 è stata la prima a sostituire gli shopper tradizionali con buste biodegradabili in amido di mais e, oltre a lavorare per prodotti a marchio sempre più green e senza imballaggi, ha eliminato le microplastiche nei cosmetici e nei detersivi per la casa, anticipando il target che per l'Italia è fissato al 2020.

Cash-mob Torna l'acquisto responsabile

Coop aderisce al Festival dello Sviluppo Sostenibile edizione 2019 (vedi pagina a seguire) con un cash-mob etico che interesserà il 17 e 18 maggio 38 punti vendita. Le famiglie di prodotti coinvolti sono le stesse dell'anno scorso. Il cash-mob etico, lo ricordiamo, è un gesto di acquisto responsabile dal basso e di promozione delle imprese o filiere sostenibili. Il consumatore troverà alcuni panieri di prodotti, più sensibili e coerenti con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, segnalati all'interno degli store. Sono prodotti dei marchi etici Vivi Verde e Solidal, più alcune filiere di Libera Terra.

70%

scelgono un prodotto green

+10%

quanto sono disposti a spendere

Fonte McKinsey&Company

◀ CONTINUA DA PAGINA 15

progetto, lo è se sviluppa il suo business in modo sostenibile». E si dovrebbe tendere sempre più a una sostenibilità integrata, non solo ambientale, come dice **Renata Pascarelli**, direttore Qualità di Coop Italia, che ritiene però che un tale percorso sia ancora in fase iniziale per le aziende italiane. «Noi da anni pubblichiamo un Rapporto di sostenibilità che rendiconta le attività che Coop Italia porta avanti su questo fronte. Il salto ulteriore, adesso, sarà per noi di renderlo più leggibile e, appunto, più integrato». Per legge, va detto, sono obbligate a comunicare i propri bilanci di sostenibilità solo le aziende più grandi e quelle quotate in Borsa, circa 300 in Italia; poche lo fanno ma la strada è quella.

GREEN MARKETING E BUONA FINANZA

Quello cooperativo è un messaggio che parte da lontano, non è una patina stesa sulla superficie delle cose. È possibile, tuttavia, anche leggere in modo positivo il fenomeno stesso della "sostenibilità fake". Vederlo cioè come la prova che si è affermata una sensibilità collettiva nuova, che va dal cibo sano alle auto elettriche, in grado di riorientare il mercato. Visto in tale ottica, il "greenwashing" è soltanto la brutta faccia del "green marketing", dietro il quale c'è invece una responsabilità ambientale vera, è la spia in altre parole che un concetto importante si sta irradiando



do sottopelle nella società, seguendo le ramificazioni dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Oggi la sostenibilità anima un'infinità di tavole rotonde, iniziative, festival, nonché muove interessi. Giovannini sottolinea che «così come il capitalismo ha inventato la globalizzazione per dare spazio e rilanciare se stesso portando nel mercato miliardi di persone prima escluse, adesso lo stesso capitalismo userà la conversione ecologica per fare la stessa cosa».

Un incrocio di interessi sì, ma virtuoso, che spinge interventi normativi che vedono l'Unione europea spesso in prima fila: dopo la conferma dello stop alla plastica monouso dal 2021, a fine marzo è arrivato l'atteso pacchetto di misure sulla **finanza sostenibile**, che per la prima volta stabilisce quali prodotti finanziari possono definirsi sostenibili in

linea con l'accordo di Parigi sul clima, e mira ad impedire proprio operazioni di "greenwashing" frequenti tra i gestori dei nostri risparmi. «Presto - sottolinea Giovannini - quando saranno pronti i regolamenti potremo decidere dove saranno investiti i nostri risparmi».

Lo stesso vento di sostenibilità soffia oltre oceano. BlackRock, il maggiore fondo d'investimento mondiale (gestisce 6.000 miliardi di dollari) ha cominciato a scommettere sulle aziende che guardano all'impatto e non solo al profitto. E il perché lo ha spiegato **Larry Fink**, fondatore e Ceo

CONTINUA A PAGINA 19 ▶

Lo sviluppo sostenibile soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri

Terzo festival dello sviluppo sostenibile

17 giorni per mettere mano al nostro futuro

Giunto alla sua terza edizione, il Festival dello sviluppo sostenibile è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Le date sono **tra il 21 maggio e il 6 giugno**, 17 giorni di festival tanti quanti sono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu. Con un'appendice prima e dopo, i "Dintorni del festival", dal 14 al 20 maggio e dal 7 al 13 giugno, e in stretta connessione con manifestazioni analoghe che si terranno in altri paesi in occasione della European Sustainable Development Week, dal 30 maggio al 5 giugno.

Centinaia le iniziative (sono state 702 nel 2018) organizzate dall'ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, che quest'anno cadono in un momento particolare. A fine maggio infatti (il 26 in Italia), i cittadini dell'Unione eleggeranno il nuovo Parlamento europeo e si voterà in alcune regioni per il rinnovo di consigli e giunte. Il festival 2019 avrà come titolo "Mettiamo mano al nostro futuro", un appello a ciascuno di noi per invitarci a contribuire in prima persona a un futuro migliore, nella cui costruzione tutti possiamo essere coinvolti. Scuole e università, associazioni e istituzioni, imprese (tra cui Coop, fra i principali sostenitori), hanno dato vita a

un cartellone di eventi (consultabile su www.festivalsvilupposostenibile.it) per un pubblico variegato. Convegni, seminari, workshop, mostre, spettacoli, eventi sportivi, presentazioni di libri, documentari e molto altro ancora disseminati su tutto lo stivale. Oltre a tre eventi principali organizzati direttamente dal segretariato dell'ASviS, i temi portanti dell'Agenda 2030 saranno affrontati in una dozzina di appuntamenti di rilevanza nazionale che evidenzieranno le interconnessioni tra i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Conferenza di apertura il 21 maggio all'Auditorium di Roma, "Per un'Europa campionesa mondiale di sviluppo sostenibile".

«E ora mettiamola in Costituzione»



ENRICO GIOVANNINI

ORDINARIO DI STATISTICA ECONOMICA UNIVERSITÀ TOR VERGATA DI ROMA E PORTAVOCE DELL'ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Professore, la sostenibilità da fenomeno di nicchia a fenomeno di massa. Che ne pensa? È un bene che ci sia una consapevolezza maggiore sul fatto che la sostenibilità è un must indispensabile per lo sviluppo dell'economica, della società e per la protezione dell'ambiente. Va detto che è ancora forte la caratterizzazione ambientale, il che da un lato è positivo, visti i disastri cui stiamo tutti assistendo, dall'altro stride con una limitata comprensione della sostenibilità sociale ed economica che sono invece altrettanto rilevanti. Solo guardando a questi aspetti in un'ottica integrata si capisce che alcune preoccupazioni espresse dagli elettori che, magari, si rivolgono a chi promette soluzioni semplici a problemi complessi, derivano da una paura giustificata del futuro. Tutti gli studi ci dicono, infatti, che i tassi di crescita delle economie sviluppate sono destinati a restare bassi in futuro e con tassi così è difficile che si possano risolvere problemi di povertà o di lavoro perso a seguito dei cambiamenti tecnologici. Sappiamo anche che la quantità di migranti climatici, ancorché già elevata, aumenterà notevolmente: si tratta di un fenomeno che potrà portare al collasso i paesi limitrofi e quelli attraversati da migrazioni di massa: un tema, questo, assai poco compreso. Il compito degli opinion leader e dei media è proprio aiutare a collegare tra loro le questioni e spingere politica, imprese e società civile a trovare soluzioni "integrate".

Chi porta avanti queste idee con più forza?
Papa Francesco, ad esempio, nella sua enciclica "Laudato si" quando parla di ecologia integrale e di una cultura che genera scarti fisici ma anche

umani, evidenzia chiaramente queste interconnessioni. Parliamo sempre di più di economia circolare, ci poniamo il problema di come riciclare oggetti materiali ma non abbiamo ancora capito che se l'economia non è in grado di ricoinvolgere - riciclare non mi sembra la parola migliore - le persone, la circolarità non sta in piedi: i disoccupati, gli emarginati, gli immigrati non hanno né meno bisogno, né meno diritto di essere rimessi in circolo.

Cambiare modello di sviluppo non pare un tema così popolare come l'ecosostenibilità dei materiali e delle produzioni.

Si sbaglia. Entrando in qualsiasi libreria può vedere quanti libri ci sono sul ripensamento del capitalismo. Se avesse ragione l'Ocse, secondo la quale nei paesi industrializzati il tasso di crescita atteso è dell'1,75% nei prossimi 40 anni, pensa lei che possa reggere l'attuale modello, con un sistema finanziario non più in grado di offrire rendimenti adeguati? Sempre più persone, associazioni d'impresa e parti della società si stanno rendendo conto che è questa la vera domanda, il nocciolo del problema. In mancanza di una visione ottimistica del futuro, i consumatori non consumano e le imprese non crescono.

Si raccolgono firme per inserire la sostenibilità in Costituzione. Con quali effetti se passasse la legge?

Obbligherebbe il legislatore ad adeguarsi e a cambiare una serie di situazioni che oggi sono il frutto di scelte del passato, quando non ci si poneva questo problema. Insomma, metterebbe l'orologio indietro e ciò significherebbe accelerare sulla strada del cambiamento verso un mondo migliore e più sostenibile. ■



Cura idropinica con acqua curativa di Rogaška

Programma Magnesium Vital

Grand Hotel Sava Rogaška** & ROI spa**
Terme di Rogaška Slatina - Slovenia

Programma include:

- ✓ mezza pensione con pasti a showcooking buffet
- ✓ ingresso libero alle piscine e saune - venerdì e sabato bagno notturno
- ✓ ingresso libero al Centro Fitness
- ✓ accappatoio e asciugamano a disposizione per la piscina
- ✓ passeggiate organizzate, serate di ballo...
- ✓ ginnastica mattutina, acquaerobica, piscina...

Prezzi per persona per 3 notti
validi dal 14/04/2019

Grand hotel Sava**** superior	Prezzo regolare 3x mezza pensione	Offertissima SOCI COOP 3x mezza pensione
Camera doppia Superior	€ 279	€ 223,20
Hotel Zagreb****		
Camera doppia Premium	€ 249	€ 199,20

SPECIALE SOCI COOP

Supplementi per persona al giorno:

- ✓ tassa turistica € 2,50
- ✓ pensione completa € 20,00
- ✓ ingresso al nuovo mondo delle saune Roi € 20 / 3 ore

Info & prenotazioni:
0039 391 378 4746
Grand hotel Sava Rogaška & Roi spa
Terme di Rogaška Slatina
00386 3 811 4000;
info@rogaska.si;
www.rogaska.si/it

Coccole per due 2 notti a partire da € 226
(per persona / camera doppia superior) 14/01 - 29/12/2019
50% di sconto per la seconda persona in camera doppia

SPAGNA



LE CATTEDRALI DEL NORD

Madrid, Avila, Salamanca, Leon, Santiago de Compostela, Oviedo, Santillana del Mar, Santander, San Sebastian, Bilbao, Segovia

PARTENZA 11/09/2019 | 10 giorni / 9 notti

- Volò di linea da Bologna + tour come da programma
- Accompagnatore Robintur

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 1.695

QUOTA D'ISCRIZIONE E TASSE AEROPORTUALI € 120

NAMIBIA



LE SILENZIOSE DUNE DEI DESERTI

Windhoek, Parco Nazionale Etosha, Damaraland, Swakopmund, Parco Nazionale Namib-Naukluft, deserto del Kalahari

PARTENZA 18/10/2019 | 13 giorni / 10 notti

- Volò di linea da Bologna + tour come da programma
- Accompagnatore Robintur

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 4.050

QUOTA D'ISCRIZIONE E TASSE AEROPORTUALI € 650

GIAPPONE



INCANTO AUTUNNALE

Tokyo, Nikko, Kawaguchi-ko, Suwa, Matsumoto, Takayama, Shirakawa-go, Kanazawa, Kyoto, Hiroshima, Miyajima, Osaka

PARTENZA 11/11/2019 | 12 giorni / 10 notti

- Volò di linea da Bologna + tour come da programma
- Accompagnatore Robintur

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 4.095

QUOTA D'ISCRIZIONE E TASSE AEROPORTUALI € 380

OMAN & DUBAI



CIVILTÀ ANTICHE E POST-MODERNE

Muscat, Barka, Nakal e Al Hamz, Bimah Sinkhole, Sur, Ras Al Jinz, Wadi Beni Khalid, Wahiba Sands, Nizwa, Al Hamra, Jebel Shams, Dubai

PARTENZA 02/12/2019 | 10 giorni / 9 notti

- Volò di linea da Bologna + tour come da programma
- Accompagnatore Robintur

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 2.580

QUOTA D'ISCRIZIONE E TASSE AEROPORTUALI € 470

Visto ca. 20 Rial Omaniti

Le quote di partecipazione s'intendono per persona, sono valide per partenze di gruppo (minimo partecipanti come indicato nei programmi dettagliati) e comprendono: viaggio aereo con voli di linea (tranne se diversamente indicato) in classe economica dagli aeroporti previsti (su richiesta, possibilità di collegamento con voli di linea da altre città); trasferimenti aeroporto/hotel/aeroporto all'estero; sistemazione in camere doppie standard con servizi privati; trattamento pasti come specificato nei programmi dettagliati; accompagnatore professionista dall'Italia; tour in pullman privato con guide locali parlanti italiano; visite ed escursioni come dettagliato nei programmi; assicurazione sanitaria, bagaglio e garanzia annullamento Optimas di UnipolSai Assicurazioni. **Sono esclusi i costi per eventuali visti d'ingresso, tasse aeroportuali, quote d'iscrizione e spese di agenzia.** Gli importi delle tasse aeroportuali e dei visti d'ingresso possono subire variazioni. I posti disponibili sono limitati; le prenotazioni saranno accettate fino ad esaurimento degli stessi. Per ciò che riguarda le condizioni generali di contratto di vendita di pacchetti turistici, i supplementi e/o le riduzioni, la categoria degli alberghi utilizzati e l'elenco dettagliato dei servizi inclusi nelle quote di partecipazione, **fanno fede esclusivamente i programmi di viaggio** disponibili presso le **agenzie del gruppo Robintur** e nel sito **www.robintur.it**

◀ CONTINUA DA PAGINA 16

del fondo stesso: «Senza una motivazione alta che guarda anche all'impatto sociale e ambientale, nessuna azienda può prosperare perché rischia di entrare in conflitto con i principali portatori d'interesse: lavoratori, clienti e comunità locali». Anche qui convenienza, dunque - che nel settore dei risparmi significa ottimizzazione del rapporto tra rischio e rendimento - che si mescola con una sana propensione all'investimento responsabile, confermata, del resto, dalla crescita del segmento dei prodotti ESG (Environmental, social and governance).

QUALE TIPO DI SOSTENIBILITÀ?

Tornando alla finanza made in Europe, «il pacchetto varato a Strasburgo - sottolinea il presidente di Banca Etica, **Ugo Biggeri** - esclude le industrie estrattive di carbone e petrolio e l'industria dell'energia nucleare da qualsiasi investimento che voglia definirsi sostenibile, e stabilisce che le aziende su cui la finanza sostenibile investe devono rispettare le convenzioni Onu e Ocse sulla tutela dei diritti umani dei lavoratori». Rinvitata, invece, al 2021 la black list dei bond "non sostenibili", mentre non è passato l'emendamento che chiedeva di misurare non solo gli impatti ambientali, ma anche quelli sociali degli investimenti. E questo ci dà lo spunto per una riflessione conclusiva.

La sostenibilità, oggi, è un **fenomeno di massa**. Interessa infatti qualcosa come 34 milioni di italiani, uno su tre; un 32% si dichiara addirittura "appassionato del tema", dato in crescita del 10% sul 2018 (fonte quinto Osservatorio nazionale sullo stile di vita di LifeGate, indagine in collaborazione con Eumetra Mr). In particolare spicca la sensibilità per la riduzione della plastica che sfiora la totalità degli intervistati, il 97%, mentre un 40% dice di aver già tagliato i consumi di bottiglie usa e getta.

Tutto bene, ma legati alla tematica "verde" sono solo un terzo o poco più dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG) approvati nel 2015 dall'Onu. Gli altri sono obiettivi economici e sociali e riguardano povertà, salute, innovazione, educazione, giustizia, disuguaglianze sociali e di genere, occupazione. Andrebbero tutti affrontati non singolarmente, ma con una "visione integrata", come ripete spesso Giovannini e non solo lui, con la crescente consapevolezza dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, nonché dei ritardi del nostro paese. Su questi punti verterà il terzo Festival dello sviluppo sostenibile organizzato dall'ASviS (vedi box a parte) e intitolato "Mettiamo mano al nostro futuro": un festival ancora più ricco di iniziative dei precedenti. ■



Michele Sculati

MEDICO, SPECIALISTA IN SCIENZA
DELL'ALIMENTAZIONE, DOTTORE
DI RICERCA IN SANITÀ PUBBLICA

La pasta, molto più di un carboidrato

L'abitudine al consumo di primi piatti è squisitamente italiana: in altre nazioni europee pasta o riso vengono semplicemente utilizzate come accompagnamento ad altre pietanze e solitamente presentate in un unico piatto, prive di quella pluralità di gusti, forme e consistenze che contribuiscono a far sì che la cucina italiana sia una delle più apprezzate al mondo. Vi sono sempre più persone che hanno ridotto il consumo di primi piatti con l'intenzione di migliorare la propria alimentazione, ma è davvero così? Uno dei motivi della riduzione del consumo dei primi piatti, e della pasta in particolare, è la sempre più diffusa l'opinione che essi facciano ingrassare.

Per semplificare la comunicazione in ambito nutrizionale alle volte si incappa in messaggi semplicistici ed imprecisi, come il fatto che la pasta sia "un carboidrato". Tuttavia è sufficiente osservare l'etichetta nutrizionale sulle confezioni per scoprire che la pasta contiene il 12-14% di proteine, il che non è trascurabile: pensiamo ad esempio che il riso ne ha circa la metà. Considerando le porzioni indicate dalle linee guida LARN (cioè i Livelli di assunzione di riferimento di nutrizione), una porzione di pasta apporta 10 g di proteine per porzione, la metà di quelle contenute in una porzione di carne, ma non si può dire che la pasta sia solo "un carboidrato". Difatti secondo la normativa europea la pasta è definibile come "fonte di proteine", e tale caratteristica può essere enfatizzata in ricette quali la pasta e fagioli, e ceci, con ragù o con un sugo al pesce o contenente ricotta.

Queste ricette hanno il vantaggio di completare la qualità delle proteine dei cereali con quelle dei legumi, del latte, oppure di con quelle presenti nella piccola quota di carne o pesce. A questo si aggiunge una caratteristica meno nota della pasta: essa è una fonte importante di "amido resistente", una forma particolare di amido prodotto in seguito alla tecnica di produzione e poi di cottura. L'amido viene denominato "resistente" in quanto resiste alla digestione nel piccolo intestino, dunque giunge intatto nel grande intestino, dove si trova il microbiota, ovvero la flora batterica intestinale. In pratica si comporta come le fibre: è un carboidrato non digeribile che viene poi fermentato dal microbiota; anche per tale motivo l'indice glicemico della pasta risulta minore rispetto ad altri alimenti ricchi di carboidrati quali pane, riso, pizza o patate. La fermentazione dell'"amido resistente" ad opera del microbiota produce composti utili alla salute dell'intestino, per tale ragione esso viene considerato un prebiotico in molti articoli scientifici.

Vi sono molteplici ragioni per rivalutare uno degli alimenti cardine della nostra tradizione mediterranea, troppe persone e ne hanno ridotto il consumo in quanto preoccupate da presunti effetti deleteri su linea e salute, che possono presentarsi solo se ne consumiamo in porzioni esagerate. Concludo con un dettaglio: non è necessario scegliere quella integrale, di farro, con legumi o senza glutine: nella pasta normale, possibilmente di buona qualità, troviamo tutte le caratteristiche positive descritte.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DI ANCC-COOP

Un fase costituente per pensare il futuro

La cooperazione di consumatori deve affrontare le profonde trasformazioni della società: nuove frontiere in ambito sociale ed economico. Il neo eletto Luca Bernareggi traccia le linee di un percorso possibile per superare ritardi e valorizzare le differenze in un quadro unitario



LUCA BERNAREGGI

PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE COOPERATIVE
DI CONSUMATORI



Assemblea delle delegate e dei delegati dell'Associazione Nazionale delle Cooperative di Consumatori che si è tenuta a fine marzo a Genova, a cui hanno

partecipato 300 persone provenienti da tutta Italia, ha rappresentato un punto di consapevolezza non comune sul futuro dell'esperienza di Coop nel nostro Paese e sui temi che questa esperienza è chiamata ad affrontare.

Continuare ad **essere una parte viva della società** e dell'economia italiana, vivendone le enormi sfide di cambiamento e le numerose opportunità consapevoli di dover stare al fianco di quelle persone, e sono milioni, che hanno a cuore la Coop è il richiamo a cui dobbiamo dare un insieme di risposte convincenti, di quelle risposte che devono durare un po' di più dello spazio di un mattino. Una volta sarebbero state definite, giustamente, risposte strategiche.

Il contesto non aiuta certamente ma abbiamo l'ambizione, in una certa misura il dovere, di dare il massimo del contributo possibile. La **straordinarietà del momento** lo richiede.

La disponibilità alla spesa tradizionale delle persone è in contrazione, preoccupa la sfiducia verso il futuro, quotidiani sono i cambiamenti nei comportamenti e negli stili di vita individuali e di gruppo, si affacciano anche in Italia prepotenti operatori mondiali del **commercio on line**, la difficoltà di far fronte a costi sempre meno competitivi e come contrastare pratiche commerciali censurabili, sono alcuni dei paradigmi che già sono entrati nelle nostre abitudini quotidiane e nell'agenda delle domande a cui, insieme, dovremmo provare a dare una risposta convincente.

Per esempio qualcuno pensa davvero che con 500.000 nostri concittadini che, in poco più di cinque anni, già usano l'automobile con

Gli esiti dell'incontro di Genova

Un nuovo presidente e un nuovo organigramma al vertice dell'Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori (Ancc), cioè l'organismo nazionale di rappresentanza istituzionale di Coop. È questo il risultato della due giorni svoltasi a fine marzo a Genova per quella che è stata la 4ª Assemblea nazionale dei delegati Coop: oltre 300 fra rappresentanti dei soci, quadri e dirigenti delle più importanti cooperative di consumatori italiane. Alla guida di Ancc-Coop è stato eletto Luca Bernareggi, 56 anni, milanese, al suo primo mandato nazionale ma con incarichi importanti già ricoperti in altri organi del movimento. La sua è una lunga carriera tutta svolta in ambito cooperativo. Dal 2015 è stato presidente di Legacoop Lombardia e dal 2015 ha ricoperto il ruolo di vicepresidente vicario di Legacoop nazionale.

In Ancc lo affiancherà in qualità di vicepresidente, Adriano Turrini, presidente di Coop Alleanza 3.0.



Simona Vinci

SCRITTRICE

Saper usare le parole

Uno dei miei rimpianti - forse sarebbe meglio dire 'crucci', non essendo qualcosa che avrei potuto fare o avere neppure impegnandomi molto - è l'essere nata e cresciuta in una famiglia **orfana di dialetti**. I miei nonni provenivano tutti da diverse parti d'Italia - c'è in me dell'emiliano, del veneto, del campano e del toscano - ma questa diaspora familiare ha fatto sì che da parte materna come paterna, la perdita dei dialetti fosse pressoché completa. Giunti a Milano per casi della sorte, tutti i protagonisti della mia vicenda familiare si adattarono a un italiano standard secondo la scia dell'alfabetizzazione di massa degli anni 50 e 60 - ed era ben lungi da loro considerare questa condizione di banalizzazione linguistica una perdita o un peggioramento, anzi era considerata una conquista, un innalzamento culturale. (Di queste questioni tanto, e con amore, si sarebbe occupato **Pier Paolo Pasolini**, sentimentale difensore delle lingue locali contrapposte all'omologazione della lingua televisiva nazionale di quegli anni.)

Nel mio idioletto familiare non ha resistito quasi nulla di ciò che doveva essere la complessità di sfumature linguistiche, nemmeno nel racconto dei tempi passati. Il sentimento delle parole, nelle parole, non c'era più: nessuna, o quasi, filastrocca, canzone o modo di dire particolare e indimenticabile. Quando all'università ho cominciato a studiare linguistica e Storia della Lingua Italiana, mi sono subito appassionata a questo aspetto, ben consapevole della lacuna che la mia lingua letteraria - cominciavo allora a scrivere i primi testi consapevoli - avrebbe portato in dote. Un'assenza, un di meno, quel di più che invece potevo trovare nella tessitura dei testi di molte scrittrici e scrittori che avevano la possibilità di arricchire la loro lingua letteraria con le parole magiche, sentimentali, che arrivavano dalla loro infanzia e dalle loro **terre d'origine**.

Ho avuto, all'università, un'insegnante straordinaria: Maria Luisa Alteri Biagi, allieva del glottologo Giacomo Devoto (sì, quello del dizionario!), una linguista e storica della lingua italiana che portava a lezione, come esempio, gli autori più disparati, e spesso anche i meno prevedibili, della letteratura italiana contemporanea (per dire, ci fece scoprire il funambolo delle parole **Alessandro Bergonzoni**, con il suo primo libro del 1989: "Le balene restino sedute"). L'ultimo testo della professoressa Altieri Biagi, - scomparsa nel 2017 - è del 2012 e si intitola "Parola". Un agile libriccino da tenersi in borsa. Utile a chiunque, a mo' di torcia, nella foresta oscura che abitiamo - e parliamo -. Ci ricorda che le parole servono per comunicare, pensare, ragionare e dare forma ai concetti e servono anche per relazionarci nel modo giusto in un particolare contesto. Lo ha dimostrato in maniera lampante il "**Nun me sta bene che no**" pronunciato, durante una rivolta di quartiere contro i rom cui era stata assegnato un caseggiato nella periferia romana di Torre Maura, da un ragazzo di quindici anni, che armato solo di parole ha affrontato i militanti di casa Pound lì per aizzare il dissenso. L'ha fatto parlando in romanesco - e qualcuno gliel'ha rimproverato - utilizzando cioè la forma linguistica migliore e più efficace in quel particolare momento e in quel contesto, mettendo in campo un'operazione di avvicinamento, nonostante lui fosse lì proprio per testimoniare una visione del mondo contrapposta. **Saper usare le parole di un altro**, quantomeno conoscere e comprendere il suo idioletto, mettersi nella sua lingua insomma, è un **grandissimo esercizio** - e una risorsa - che tutte e tutti dovremmo abituarci sempre di più a praticare: italiani, e stranieri.

la formula del car sharing non cambierà nel profondo il mercato delle auto e dell'organizzazione dei servizi conseguenti?

Soprattutto le **persone più giovani** hanno maturato un rapporto meno banale con il denaro e con l'idea stessa di proprietà e io penso che queste riflessioni, in larga parte assolutamente compatibili con i valori di fondo di Coop, debbano entrare in questa ridefinizione di strategia e di missione.

A ciò si sommano, e sarebbe da ipocriti negarlo, alcuni **ritardi del nostro mondo**, la sua eccessiva frammentazione nell'organizzare al meglio risposte qualificate, contemporanee ed efficacemente mutuabili.

Occorre partire da queste consapevolezza per comprendere il passaggio importante che riguarda il destino di tutte le cooperative e dei loro strumenti di sistema.

Di tutto questo, con **estrema franchezza**, a partire dai presidenti si è discusso a Genova, sia nei contributi di coloro che nelle cooperative

«Occorre comprendere il passaggio importante che riguarda il destino di tutte le cooperative e dei loro strumenti di sistema»

hanno un conto economico più marcatamente positivo che anche, a maggior ragione, nelle parole di coloro che stanno affrontando passaggi impegnativi nella ristrutturazione delle loro attività.

L'attaccamento alla vita di Coop, a tutto ciò che Coop rappresenta per l'Italia, per i suoi cittadini e le comunità in cui vivono, ci impone di stare onestamente sui confini di queste frontiere. Che sono anzitutto economiche e sociali e con diverse intensità tecnologiche, comportamentali, sociologiche. Alcune delle quali, è bene precisarlo, hanno più di un richiamo a **principi per noi irrinunciabili** quali la democrazia, la libertà e la dignità individuali.

Per tutte queste ragioni ho condiviso il richiamo dei presidenti delle cooperative ad aprire una vera e propria **fase "costituente"** di vita dell'Associazione, capace di valorizzare le differenze esistenti in un quadro però di ridefinito protagonismo unitario della cooperazione di consumatori nel tessuto imprenditoriale e sociale italiano. ■

TELEFONIA MOBILE

CoopVoce vince in trasparenza

L'inchiesta effettuata dalla rivista Altroconsumo ha premiato CoopVoce come operatore di telefonia mobile più trasparente nei confronti dei propri clienti e abbonati. Altroconsumo ha visitato 160 punti vendita di 7 tra i principali operatori presenti sul mercato indagando le problematiche che si possono presentare al momento dell'attivazione di un nuovo contratto. Tre gli ambiti approfonditi: la completezza delle informazioni che vengono fornite preliminarmente al cliente, le modalità con cui si svolge il processo di attivazione dell'utenza e, infine, il problema dei servizi aggiuntivi (per i quali non sempre sono illustrati i costi). CoopVoce è risultata prima in tutti e tre gli ambiti dell'indagine. ■

Per 4 consumatori su 10 al mondo

Italia vuol dire cibo

Cibo e vino sono i prodotti che più rappresentano l'Italia all'estero. In tutto il mondo, 4 consumatori su 10 affermano infatti che la tavola è il tratto distintivo del nostro Paese, molto più di moda, auto e arredamento. Lo evidenzia la ricerca Sol&Agri-food in collaborazione con Nomisma. I prodotti della nostra cultura gastronomica che più attraggono i consumatori stranieri sono pasta e olio extravergine di oliva, ovviamente dopo la pizza: non plus ultra del made in Italy per diffusione e notorietà.



In generale, nel periodo 2010-2017 l'export dei prodotti italiani Dop e Igp, tra formaggi, salumi, ortofrutta e olio extravergine, è cresciuto dell'84%, passando da 1,9 miliardi iniziali ai 3,5 miliardi registrati nel 2017. All'estero, il food&beverage italiano richiama innanzi tutto il concetto di "qualità" per circa un quarto dei consumatori stranieri e, pensando al nostro cibo, i consumatori stranieri evocano anche immagini come "tradizione e cultura", "salute" e "stile". Sul fronte del mercato interno, secondo la ricerca, oltre 9 italiani su 10 consumano olio di oliva, 2 su 3 lo acquistano più volte al mese. I consumatori lo, selezionano soprattutto in base all'origine ancor prima del brand e del prezzo. Per Nomisma, due italiani su dieci comprano alimenti DOP-IGP (denominazione di origine protetta e indicazione geografica protetta) abitualmente. Questa propensione all'acquisto e la sensibilità nei confronti di questi marchi sono maggiori nelle grandi città e in generale nel centro Italia.

PREZZO RISERVATO AI SOCI COOP

Valido fino al 12.07.2019

A soli **52,20 €*** a notte a persona

Soggiorno in camera doppia hotel ****, mezza pensione a buffet, ingresso illimitato alle piscine con acqua termale, passeggiate nei boschi verdi della Slovenia ...

ESTATE IN SLOVENIA

Valido dal 21.06.2019 al 15.09.2019

3 notti a partire da 182,80 €* a persona

Un'unica struttura al centro della Slovenia dove abbinare la tradizione termale degli antichi romani, il rilassamento e le passeggiate nella natura alla riscoperta dei sapori di questa terra.

*Valido per le prenotazioni entro il 05.06.2019

PROGRAMMA OVER 50

Valido fino al 11.08.2019

A notte a persona **47,52 €****

Pernottamento in hotel ****, mezza pensione, accesso illimitato alle piscine termali, usufrutto dell'accappatoio, esercizi rivitalizzanti ...

**Il prezzo vale per i soggiorni dalla domenica al venerdì per un minimo di 5 notti.

WWW.RIMSKE-TERME.IT

Info: Elisabetta tel. 348 78 45 181

+386 3 574 2000 | booking@rimske-terme.si

Rimske Toplice vicino a Laško, Slovenia

*I prezzi indicati presentano già lo sconto Socio Coop



RIMSKE TERME
MDCCCXLVII

SCONTO
15%
FIRST
MINUTE

GRATIS
UN BAMBINO FINO
A 11 ANNI E IL
SECONDO FINO
AI 5 ANNI
COMPIUTI

BENESSERE
IN SLOVENIA



Prenotazioni ora disponibili anche in tutte le agenzie del gruppo Robintur
WWW.ROBINTUR.IT



Coop salva il pulcino maschio

– Rita Nannelli

Da aprile 2019 a fine anno sono ben 750mila gli animali che saranno allevati e non più soppressi perchè considerati improduttivi. Arriva così un altro cambiamento nella filiera, legato al benessere animale nell'ambito della campagna "Alleviamo la salute"

Obiiettivo: salvare il pulcino maschio. Si è aperto con quest'intento un nuovo capitolo della campagna **Alleviamo la salute**, con cui Coop ha rilanciato due anni fa, rafforzandolo, il suo impegno per il benessere animale, che fa delle uova in guscio a marchio Coop le prime veramente *cruelty free* - senza crudeltà sugli animali - in Italia. Vediamo come. Protagonisti del progetto, dal mese scorso alla fine dell'anno, circa **750mila pulcini maschi** altrimenti destinati a essere soppressi dopo la nascita, perchè considerati improduttivi, secondo la prassi abituale negli allevamenti di galline ovaiole.

Coop contrasta nei fatti questa pratica d'allevamento, in virtù di accordi di filiera in vigore da anni, concordando con i propri fornitori di uova di aggiungere un'ulteriore garanzia cosicché per ogni gallina ovaiole ci sia un corrispondente pulcino maschio non destinato alla morte ma allevato.

Un'attenzione quella di Coop per la filiera delle uova che ha origini lontane: 15 anni fa arrivarono sugli scaffali le prime



uova a marchio da galline, nate e allevate a terra in Italia e nel 2010 la scelta ha riguardato tutte le uova in vendita comprese quelle di altre marche. In pratica la messa al bando completa delle uova da galline in gabbia.

Una decisione che valse a Coop il **premio internazionale Good Egg** assegnato da *Compassion in World Farming*, l'unica associazione italiana no

profit che lavora esclusivamente per la protezione e il benessere degli animali allevati a scopo alimentare. E si arriva al 2017 quando, nell'ambito di "Alleviamo la salute", con le uova da galline allevate a terra si raggiunge un ulteriore traguardo: niente antibiotici sin dalla nascita. Ad oggi la campagna ha coinvolto più di 2 milioni di galline con una produzione di oltre 200 milioni di uova senza antibiotici. ■



SLOVENIA, Terme Dobrna - dal 1403
VACANZE BENESSERE

PACCHETTO IN DUE
~~263€~~ **236,70 €**
2 notti / 2 persone
+ servizi benessere

VACANZE PRIMAVERILI
~~€39,90~~ **€35,90**
persona/notte (min. 2 notti)
05/05 - 21/06/2019

FIRST MINUTE ESTATE*
~~€78,00~~ **€39,00**
persona/notte (min. 2 notti)
21/06/2019 - 01/09/2019

- ✓ soggiorno all'Hotel ****
- ✓ mezza pensione
- ✓ uso illimitato delle piscine
- ✓ musica dal vivo
- ✓ utilizzo dell'accappatoio

*First minute 50% DI SCONTO - valido fino al 02/06/2019 con il pagamento del 50 EURO d'acconto.

Informazioni e prenotazioni: 00386 3 78 08 110
info@terme-dobrna.si / www.it.terme-dobrna.si

SLOVENIA GREEN
ACCOMMODATION

TERME DOBRNA
HOTELS, SPA & MEDICAL CENTRE
SINCE 1403



UN SOSTEGNO SICURO.
PER PENSARE A TE E A TUTTO QUELLO CHE VIVI.

Con una gamma completa di soluzioni assicurative semplici e innovative, siamo sempre vicini a te, ai tuoi sogni e al tuo desiderio di serenità.

Ogni giorno siamo al fianco di oltre dieci milioni di clienti per prenderci cura del loro presente e del loro futuro. Creiamo costantemente soluzioni per essere vicini alle esigenze delle persone e a un bisogno di sicurezza che evolve nel tempo. E se abbiamo la rete di vendita più diffusa e capillare d'Italia, con oltre 3000 agenzie, è per esserci sempre quando ti serve.

UnipolSai Assicurazioni. Vicini alle persone, vicini a te.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Vacanza, ma breve, per 9 italiani su 10

In un sondaggio le previsioni per l'estate 2019: il 55% preferisce il mare, un 14% la montagna e un 19% va per città e luoghi d'arte. Sei su dieci restano nel nostro paese e un 37% andrà all'estero

Le cifre Robintur

Prenotazioni più 23%

Le intenzioni sulle vacanze che emergono nella ricerca sono confermate "sul campo" nell'attività delle 300 agenzie di viaggio di Robintur Travel Group, presente in tutta Italia con le insegne Robintur e Viaggi Coop. Il portafoglio turismo di Robintur per le partenze della prossima estate (da giugno a settembre) è in crescita di quasi un quarto (+23%) sullo stesso periodo dello scorso anno, e il numero di passeggeri segna un incremento del 21%. Continua così il trend positivo del 2018, chiuso da Robintur Travel Group con un volume d'affari diretto di 265 milioni di euro, in crescita di 15 milioni sul 2017 e di oltre 500 milioni con la rete integrata. L'anno scorso, Robintur Travel Group ha generato una redditività di oltre un milione di euro, superiore agli obiettivi.



Il rallentamento dell'economia non ferma la voglia di vacanza degli italiani. Nel 2019, l'89% prevede di regalarsi una pausa estiva, un dato appena superiore al 2018 (era l'88%). E' quanto emerge dal sondaggio "Le vacanze degli italiani" a cura di italiani.coop, il portale di ricerca e analisi di Coop, realizzato per Robintur, il gruppo turistico, controllato da Coop Alleanza 3.0 detentore della più grande rete italiana di agenzie di viaggio di proprietà. Anche quest'anno gli italiani preferiscono di gran lunga il **mare (55%)**, alla **montagna (14%)**, alle città o i luoghi d'arte (19%) o ai tour e le crociere (12%); come trend crescono mare e voglia di natura e montagna, mentre calano le città, i tour, le crociere. Si sceglie l'Italia in oltre 6 casi su 10 (63%) e l'estero per gli altri 4 (37%). Quella che progettano di fare gli italiani questa estate è una **vacanza più breve** dello scorso anno, quando per oltre la metà di loro era stata di una sola settimana. Durata inferiore, ma **spesa in lieve crescita** (+4% la differenza tra coloro che pensano di spendere di più e coloro che pensano di spendere di meno).

Tra le mete estere che crescono di più ci sono **Maldiva, Stati Uniti, Egitto e Australia**, ma le destinazioni più gettonate rimangono Spagna, Grecia e Croazia (queste ultime due in calo del -14% e -10% rispetto allo scorso anno). Per l'Italia i must-go rimangono **Sicilia, Puglia e Emilia-Romagna**, mentre le destinazioni che crescono sono Abruzzo, Trentino Alto-Adige, Valle d'Aosta e Calabria.

Paga il prezzo delle cronache la **Gran Bretagna**, che forse per via della Brexit è in calo del 23%, mentre beneficiano del cambiamento climatico e della attenuazione della stagione delle piogge, proprio le Maldive che triplicano le potenziali visite.

Se invece chiediamo quale può essere la vacanza dei sogni, gli italiani si rivelano più affezionati che mai al loro Paese: la meta preferita sarebbe



proprio l'Italia. Seguita da Stati Uniti, Maldive e Giappone.

Gli italiani si confermano anche un popolo di programmatori, se si calcola che **6 su 10 (59%) hanno già prenotato** o lo faranno a breve e solo 1 su 10 andrà all'avventura dell'ultimo minuto. Per la maggioranza (7 su 10) hanno prenotato da soli, mentre 2 su 10 si sono affidati alle agenzie di viaggi (18%), anzi 3 su 10 se si calcola quell'8% che ha prenotato in parte da solo e in parte affidandosi a un professionista (un dato pressoché identico a quello del 2018).

E la **fiducia verso le agenzie di viaggi cresce**. Le sceglie con questa motivazione il 36% con un netto incremento rispetto al 2018 quando il 29% le sceglieva per la fiducia, contro il 41% per il miglior rapporto qualità prezzo, fermo al 37% nel 2019.

Ovunque si vada comunque si cerca il posto per i **propri animali domestici**. Quattro italiani su 10 (44%) porteranno con loro l'amico a quattro zampe (erano il 32% nel 2018) e la maggioranza lo farà per scelta e non per mancanza di alternative. Tra chi lo fa inoltre il 64% è disposto anche a pagare tra l'1% e il 30% in più per i servizi *pet-friendly*.

Ma cosa fanno gli italiani in vacanza? Una delle attività più gettonate è andare a **mangiare al ristorante**. Il 21% lo fa tutti i giorni, il 37% spesso e solo il 4% dichiara di non farlo mai. A tavola i millennials e gli under 25 sono più propensi alla sperimentazione di cibo etnico o internazionale, mentre al crescere dell'età incrementa la curiosità per i cibi della tradizione locale. Solo il 2% si conferma vegano in vacanza e solo un altro 2% segue stili alimentari dietetici o detox.

Le vacanze sono dedicate alla cultura con visite ai musei, concerti, cinema, teatro e spettacoli. E gli italiani non dimenticano il loro **impegno per l'ambiente** neanche in viaggio. Il 55% predilige spostamenti a piedi o con i mezzi pubblici, il 47% dichiara di stare attento a non sprecare cibo, il 40% fa la raccolta differenziata. ■

NOVITÀ DELLA LINEA **FIOR FIORE COOP**

Il piacere di bersi una buona birra

– a cura della redazione

In Italia vendita per la prima volta sopra il miliardo. Anche Coop allarga la sua offerta di qualità con produzioni della miglior tradizione italiana, ma anche da Germania e Belgio

Nel corso del 2018, per la prima volta, gli acquisti di birra in Italia hanno raggiunto e superato il miliardo di euro, con un consumo medio pro capite di 32 litri. Dunque la passione e l'apprezzamento per questa storica bevanda continuano a crescere; una bevanda che può offrire agli estimatori un'impressionante quantità di versioni diverse, per gusto, sapore, tipologia di lavorazione e paese di provenienza. In questo contesto di crescita se la cavano bene le birre straniere, ma crescono anche le birre italiane, sia nel mercato interno ma anche con l'export che ha raggiunto i 200 milioni di euro e un più 11% nell'ultimo anno.

In questo contesto anche l'offerta di **birre Fior fiore Coop** continua a crescere e affinarsi, proponendo ai buongustai soluzioni che mixano prodotti italiani di qualità alla novità di prodotti esteri che sono espressione di alcune delle grandi tradizioni birraie e cioè quella tedesca e quella belga.

BIRRA ITALIANA

Ma andiamo con ordine: la prima proposta è legata a una produzione italiana ed è la **birra doppio malto chiara** e alla **birra doppio malto rossa** (entrambe

disponibili nelle confezioni di 3 bottiglie da 33 cl.).

La continua ricerca di materie prime accuratamente selezionate unita alla crescente attenzione alla fermentazione lenta e a basse temperature e al lungo processo di maturazione, hanno portato alla riformulazione di queste birre Fior fiore.

Ne è risultato un arricchimento del profilo aromatico e un rafforzamento organolettico del corpo delle ricette, validate da esperti assaggiatori. Si confermano il grado alcolico pari al 6,7% e la produzione italiana nella **storica fabbrica di Pedavena** situata ai piedi del monte Avena nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

Nella birra doppio malto chiara viene utilizzato malto d'orzo 100% italiano, mentre per la rossa la ricetta del mastro birraio vuole che la provenienza sia estesa a malto di provenienza da Germania o Austria. Entrambe le birre si caratterizzano per i lunghi tempi di fermentazione e maturazione.

La chiara si caratterizza per il tipico sentore di malto e di luppolo, un corpo deciso e rotondo, un gusto pieno ed equilibrato. L'utilizzo e la selezione dei migliori malti tostati conferiscono alla rossa un inconfondibile sentore di miele, un corpo deciso e rotondo, un gusto abboccato ed armonioso.

BIRRA TEDESCA

La seconda proposta è una **birra di frumento** della Baviera (quindi tedesca) ad Indicazione geografica protetta.

Si tratta di una **tipica Weissbier**, stile tradizionale bavarese ad alta fermentazione, prodotta con un'accurata miscela di malti d'orzo e di frumento. La schiuma candida e persistente sprigiona profumi di frutta esotica, anticipando un sapore originale e di-



Rimini Wellness

In fiera
c'è anche
Bene.sì Coop

Dal 30 maggio al 2 Giugno 2019, Coop con i prodotti della linea Bene.sì parteciperà alla manifestazione della Rimini Wellness: la più grande manifestazione dedicata al fitness, al benessere, sana alimentazione, sport e cultura fisica, in una piazza diventata appuntamento fisso per chi è attento alla propria forma fisica, ama il movimento ed è attento all'alimentazione. Lo spazio espositivo Bene.sì sarà collocato all'interno della sezione FoodWell Expo - Padiglione A1 - Stand n°38.



stintivo, dove le note di cereale si combinano a sentori leggermente speziati. Il corpo è fine e rotondo, anche grazie agli abbondanti lieviti in sospensione che rendono il suo colore leggermente velato.

Da servire fra i 6°C e gli 8°C in un bicchiere alto e svasato, che ne contenga l'abbondante schiuma.

Il birrifico è il **Wieninger di Teisendorf**, comune di circa 9.000 abitanti a pochi chilometri dall'Austria e da Salisburgo. La regione è una delle aree al mondo più conosciute e importanti per la produzione della birra.

Con il motto "fabbricare prodotti naturali con metodi rispettosi dell'ambiente" il birrifico Wieninger è diventato uno dei campioni della protezione dell'ambiente, la fabbrica infatti è stata la prima produttrice di birra a diventare membro del Patto per l'ambiente della Baviera ed è stata premiata con la medaglia bavarese per l'ambiente.

BIRRA DAL BELGIO

Come dicono gli inglesi, *last but not least*, cioè ultime ma non meno importanti, ci sono due birre che vengono dal Belgio, prodotte secondo un metodo di produzione che data 1899, nello storico stabilimento **Brouwerij Van Steenberge**, membro della Belgian Beer Association. Lo stabilimento gestito dalla famiglia Van Steenberge, ha acquisito una serie di ricette di abbazie tra le quali quelle utilizzate nelle due nuove birre Ffior fiore che hanno origine nell'**abbazia benedettina di Keizersberg**, situata nella parte settentrionale del Belgio.



La birra blonde è una birra speciale, doppio malto, non filtrata, ottenuta utilizzando i migliori malti tostati e selezionati. Il gusto è amabile ed equilibrato, con note fruttate di malto e luppolo che la rendono adatta ad accompagnare diversi piatti come di carne rossa, formaggi e piatti in agrodolce. Consigliamo di consumarla ad una temperatura tra i 5-6 gradi.



La birra blanche è una birra di frumento, non filtrata, ottenuta utilizzando malto d'orzo tostato e di frumento non maltato. Il gusto è fresco e dissetante, con note di coriandolo e arancio che la rendono adatta ad accompagnare diversi piatti come portate di carni bianche, pesce alla griglia o un semplice stuzzichino. Consigliamo di consumarla ad una temperatura tra i 4-6°.

Entrambe queste birre sono in bottiglia da 50 cl ed è importante ricordare che sono confezionate da una cooperativa sociale di disabili. ■

Dallo scaffale Coop

questo mese vi segnaliamo



Orecchiette e spaghetti alla chitarra freschi integrali biologiche Vivi verde Coop



La qualità e la bontà della miglior tradizione pastaria italiana si ritrova in queste due gustose novità: orecchiette e spaghetti alla chitarra freschi Vivi verde Coop. Utilizzando semola integrale da grano duro al 100% italiano e proveniente da produzioni biologiche (come per tutta la linea Vivi verde) questa pasta integrale fresca, particolarmente ricca di fibre, è proposta in confezione da 250 grammi (2 porzioni). Da conservare in frigorifero ad una temperatura compresa tra 0°C e + 4°C.



Biscotto per l'infanzia al farro Baby Crescendo Coop



In arrivo sugli scaffali in queste settimane sono questi nuovi biscotti della linea Crescendo Baby Coop +10 mesi. Sono biscotti senza latte e senza uova, adatti quindi anche a bambini che presentano intolleranze e allergie alimentari a uova, latte e derivati. Utilizzate materie prime "nobili" come il farro, tra i più antichi cereali coltivati dall'uomo che si contraddistingue per le proprietà nutrizionali, e lo zucchero di canna.



Salviette detergenti Amici speciali Coop



Ecco due proposte per la cura dei nostri amici animali. Parliamo delle salviette detergenti Amici Speciali Coop in due versioni: una per l'igiene delle parti più sensibili come occhi e orecchie. Sono prodotte con acqua purissima microfiltrata e contengono preziosi estratti naturali di Eufrazia, Camomilla e Calendula. La seconda versione è ideale per la pulizia del manto e grazie agli estratti dell'olio di Argan, del timo, della salvia e dell'Artemisia rendono il pelo soffice, lucido e setoso al tatto.

Le norme

In attesa
del decreto

È la legge 1° ottobre n. 117 del 2018 a istituire l'obbligo dei dispositivi anti-abbandonamento per il trasporto in auto e autocarri, con l'esclusione di pullman e pulmini, di bambini fino a quattro anni di età. Il decreto attuativo definirà le caratteristiche costruttive e funzionali specifiche per l'omologazione di tali dispositivi. Nel momento in cui scriviamo, il testo è ancora sottoposto per eventuali aggiustamenti al vaglio della Commissione europea. Stando alla bozza resa nota dall'ufficio Motorizzazione del ministero dei Trasporti, i dispositivi potranno essere già integrati nel seggiolino, nell'auto, oppure essere "accessori", così da poter utilizzare i seggiolini già in commercio. Dovranno comunque attivarsi "automaticamente" una volta seduto il bambino ed essere in grado di segnalare al conducente livelli bassi di carica rimanente, se sono del tipo a batteria. Dovranno infine essere dotati di un sistema di comunicazione automatico per l'invio di messaggi o chiamate ad almeno 3 diversi numeri di telefono. Anche in quest'ultimo caso, se la disposizione venisse confermata, un dispositivo anti-abbandonamento con 2 numeri telefonici in memoria si modifica facilmente a 3 o più aggiornando la app.

DISPOSITIVI ANTI-ABBANDONO

Il seggiolino a prova di genitore

– Claudio Strano



Sarà obbligatorio dal 1° luglio avere il dispositivo anti-abbandonamento in auto per chi viaggia con bimbi sotto i quattro anni. Serve a scongiurare il rischio di dimenticarli. È la prima legge di questo genere al mondo. Tra cuscinetti bluetooth e sensori di pressione, ecco cosa offre attualmente il mercato

L' auto spenta, il bimbo chiuso dentro. Dimenticato. Sotto il sole. Una cinquantina i casi di amnesia dissociativa in Italia, lo scorso anno, più quelli non dichiarati. Otto i bambini deceduti per via del calore negli ultimi vent'anni; sono **più di 700** negli Stati Uniti dove l'abbandono involontario del bebè in auto è un'emergenza nazionale.

Per evitare altre disgrazie simili, dovute a temporanei stati di stress o calo di attenzione, le

aziende stanno immettendo sul mercato sistemi di vario tipo. La legge italiana, infatti, dal primo luglio 2019 istituisce, prima al mondo, l'obbligatorietà dei dispositivi anti-abbandonamento per chi trasporta bambini sotto i 4 anni di età. Il tempo stringe, vediamo cosa offre il mercato in attesa del decreto attuativo previsto entro fine aprile (dopo l'andata in stampa del giornale), da cui capiremo se questi prodotti sono tutti validi o necessitano di integrazioni, nonché le forme degli **incentivi** annunciati dal governo (bonus, detrazioni fiscali).

SISTEMI INTEGRATI O INDIPENDENTI

Chi è sprovvisto di un seggiolino auto troverà sul mercato seggiolini già con sistemi omologati integrati di fabbrica per bimbi sotto i 4 anni. Hanno **sensori di rilevamento incorporati** nella seduta (il primo in Europa lo ha lanciato una nota azienda italiana) e collegati al cellulare, a cui mandano allarmi sonori via bluetooth. In un modello tedesco, il sensore si collega con una **clip alla cintura** di ritenzione del bambino ed emette il segnale se il conducente spegne l'auto senza slacciarla. In più, il "sensor safe" segnala al genitore se il sistema di chiusura non funziona adeguatamente, nonché quando la temperatura dell'abitacolo è troppo bassa o troppo alta. Alcune case automobilistiche, invece, il rilevatore di presenza lo stanno mettendo di default **nei sedili posteriori**.

È possibile spendere molto meno, ancor più se si è già in possesso di un seggiolino auto, adottando un dispositivo cosiddetto "indipendente" o "accessorio" di cui parla la legge stessa. E qui la fantasia si è sbizzarrita con soluzioni e brevetti vari. Uno di questi è il **nastro di sicurezza** posizionato tra il seggiolino e il portachiavi (o la portiera del guidatore) che prima di uscire dall'auto deve essere necessariamente rimosso. Un sistema di connessione fisica, dunque, un po' rudimentale, mentre del tutto digitale (nonché gratuita) è la **app** per smartphone e tablet inventata da un messinese: prima di iniziare il percorso, va aperta e va inserito l'indirizzo di destinazione; quando il veicolo è nei pressi della meta, suona un allarme che ricorda la presenza della creatura in auto.

CUSCINI INTELLIGENTI E SENSORI

Comodi, pratici e del tutto automatici sono i **cuscini bluetooth universali** (vedi a lato il prodotto in promozione su Coop Online) che si possono facilmente spostare da un'autovettura all'altra o se è giunta l'ora di cambiare il seggiolino col crescere dell'età (da navicella-ovetto a gruppo 1). A parità di sicurezza, consentono forti risparmi.

Funzionano, una volta agganciato il bluetooth, comunicando la presenza del bimbo tramite una notifica sullo smartphone. Quando il guidatore si allontana dall'auto di oltre 10 metri, il cuscino intelligente lo avvisa con uno **squillo prolungato** e, se lui non si attiva, invia alert a due o più numeri di emergenza tramite sms, **geolocalizzando** la vettura. Con un funzionamento simile, ma senza bluetooth, c'è al momento (in attesa del decreto) un altro device made in Italy che va collegato all'accendisigaro dell'auto e, con dei fili, posizionato sotto la fodera del seggiolino: led di colorazioni diverse e bip segnalano, allo spegnimento del motore, che il bimbo è intrappolato dietro nonché i suoi spostamenti improvvisi e pericolosi a tragitto in corso. ■

Tippy, il prodotto in offerta su www.cooponline.it

Si chiama Tippy il dispositivo anti-abbandono universale per seggiolini auto in promozione su www.cooponline.it fino alla fine di maggio (vedi anche sotto). È un cuscino morbido, che non teme l'acqua, di circa mezzo centimetro di spessore, che diventa un tutt'uno col seggiolino senza alterarne la conformità. Quando il genitore si allontana dall'abitacolo oltre i 10 metri, Tippy invia un allarme sonoro di 40 secondi sullo smartphone e, se il genitore non lo silenzia, allerta via sms due o più numeri di emergenza, indicando anche la posizione dell'auto. Funziona grazie a sensori di pressione che rivelano la presenza del bambino e al bluetooth che dialoga con l'apposita app, disponibile per Android e IOS. La durata della batteria incorporata è di 4 anni con un utilizzo medio di 2 ore al giorno.



TIPPY10 Attiva il codice sconto

"TIPPY10" è un codice sconto esclusivo per i lettori di **Consumatori** che dà diritto a un **buono di 10 euro** valido per l'acquisto del prodotto Tippy su Coop Online. Lo sconto è utilizzabile per tutto il mese di maggio più volte e su più ordini (un solo buono per ogni ordine). Vai sul sito www.cooponline.it e inserisci "TIPPY10" nell'apposito spazio "codice promozione" nella pagina di riepilogo del carrello: lo sconto ti sarà così applicato automaticamente sul prezzo base che è di 59,90 euro. Scegli quindi dove ricevere il tuo ordine, se a domicilio o gratuitamente nei punti vendita Coop abilitati al servizio di consegna Coop Online.

Occhio a... Sanzioni e accorgimenti utili

Le sanzioni per chi viola la legge sono quelle già previste per chi non allaccia la cintura o fa viaggiare i bambini senza il seggiolino: una multa a partire da 81 euro, una decurtazione di 5 punti e, in caso di recidiva nel biennio, la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi. Ad integrazione dell'uso dei dispositivi anti-abbandono, ci sono piccoli accorgimenti che possono aiutare a non dimenticare, ma anche a migliorare l'interazione con i piccoli. Tra questi, ad esempio, parlare spesso con loro durante il tragitto, lasciare qualche oggetto importante sui sedili dietro e prendere l'abitudine di voltarsi a controllare la macchina dopo averla parcheggiata, con la scusa di verificare che non sia in divieto di sosta.

Mano al portafoglio

Seggiolino con sistema anti-abbandono integrato **sopra i 250 euro**

Dispositivo anti-abbandono "indipendente" dal seggiolino **sotto i 100 euro**

I prezzi sono indicativi e soggetti alle variazioni del mercato

GLI INDIRIZZI PER SCRIVERE A QUESTA RUBRICA:
redazione@consumatori.coop.it

VIALE ALDO MORO 16, 40127 BOLOGNA

FAX 051 6316908 | WWW.CONSUMATORI.E-COOP.IT



TWITTER.COM/CONSUMATORICOOP | WWW.FACEBOOK.COM/CONSUMATORICOOP



Con Coopchain, le uova a marchio sono "trasparenti"

*Sotto la confezione di uova che ho
acquistato si parla di Coopchain:
di cosa si tratta?*

– **Serenella Viberti** (Forlì)

RISPONDE

CHIARA FAENZA

*Responsabile sostenibilità
e innovazione valori
di Coop Italia*

Ecco arrivata la Coopchain! Avevamo anticipato a giugno 2018 che, per l'importanza valoriale e commerciale della filiera delle uova, questo fosse l'ambito ideale per sperimentare la raccolta e il trasferimento delle informazioni relative alla filiera stessa sulla blockchain che garantisce sicurezza e immutabilità dei dati. Blockchain è una **soluzione rivoluzionaria** perché capace di rendere affidabili, rapidi, trasparenti, sicuri e univoci i processi che collegano tutti gli attori di una filiera produttiva. Gli esempi concreti che si stanno sperimentando nel mondo sono già oggi molteplici. Lanciata l'idea di questo progetto in occasione di See&Chips 2018, da Coop Italia

e IBM, sono state raccolte e valutate numerose proposte progettuali provenienti da 14 paesi in rappresentanza dei 5 continenti. Sei di queste sono passate alla selezione finale (dicembre 2018) e ad avere la meglio è stata Connecting Food, startup francese che ha lavorato ad un sistema di blockchain capace di garantire la conformità dei prodotti agro-alimentari e ottenere la fiducia dei consumatori.

Si è quindi passati alla fase di sviluppo operativo e la CoopChain è ora una realtà per le Uova Vivi verde Coop (6 uova fresche biologiche): attraverso la lettura del QR code sulla confezione e digitando il codice specifico del lotto è possibile scoprire la storia del prodotto. Sarà possibile quindi, navigando su un sito dedicato (**www.coopchain.coop.it**), scoprirne di più su quello specifico lotto di uova a marchio Coop e sull'intera filiera.

Ma l'impegno di Coop, già molto prima della blockchain, è sempre stato importante. Le uova a marchio Coop vengono

controllate durante tutta la filiera di produzione in modo da garantire al consumatore requisiti igienici e di sicurezza alimentare elevati.

Le uova a marchio Coop provengono da **produttori tutti italiani**: Eurovo, Nuova Coccodì e AIA, con 6 centri di confezionamento situati in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia. Gli allevamenti e gli svezatoi coinvolti sono 37 e si trovano nelle vicinanze dei centri di imballaggio: i controlli avvengono sin dalla nascita del pulcino. Il **mangime, tutto vegetale**, proviene da soli 6 mangimifici, in modo da controllare maggiormente gli approvvigionamenti per garantire l'assenza di OGM, coloranti sintetici, proteine e grassi animali.

Le uova sono certificate fin dal 2003 sia per le caratteristiche del mangime, sia per il controllo della filiera e oggi anche per l'**assenza di uso di antibiotici**. Le uova a marchio Coop sono prodotte da galline esclusivamente nate e allevate in Italia e non provengono mai da allevamenti in gabbia per un maggior benessere animale. Questi requisiti sono inseriti nei contratti e nei rigorosi capitolati tecnici sottoscritti

con i fornitori. Da maggio 2019 anche tutti gli ovoprodotti utilizzati come ingredienti nei prodotti a marchio Coop proverranno da galline non allevate in gabbia.

Quanto alle uova della linea Origine Coop prevedono:

1. Il colore più chiaro del tuorlo è dovuto all'alimentazione delle galline esclusivamente vegetale;
2. La specifica alimentazione delle galline prevede l'esclusione degli OGM;
3. Accurata selezione degli allevamenti con conoscenza e controllo di tutta la filiera, dal pulcino alla vendita;
4. Galline allevate senza uso di antibiotici.

Tutta la filiera delle uova a marchio Coop è certificata da due enti terzi indipendenti (CSQA e CCPB).

Oltre a quanto previsto dai piani di autocontrollo dei fornitori, i controlli di Coop prevedono anche analisi e audit presso tutte le aziende che intervengono nella filiera (svezatoi, allevamenti, mangimifici, centri di imballaggio). Oggi la filiera delle uova a marchio Coop coinvolge complessivamente **2 milioni di galline** per oltre 200 milioni di uova prodotte all'anno.



IDEE PER LA FESTA DELLA MAMMA

Dolci come le fragole

Quattro diverse proposte per usare questo splendido frutto di stagione. Che è ottimo per tante preparazioni golose, semplici e fresche

– a cura di **Fior fiore in cucina**



Budino ai semi di chia, al latte di mandorla e fragole

SERVE **4 MONOPORZIONI**
PREPARAZIONE **5 MIN + 2 ORE DI RIPOSO**

500 ml di latte di mandorla
120 g di semi di chia Vivi verde
30 g di miele
400 g di yogurt alla vaniglia
150 g di fragole
50 g di frutti di bosco

Lavate e asciugate delicatamente i frutti di bosco e le fragole ed eliminate il picciolo da queste ultime. Unite 100 g di semi di chia al latte di mandorla e al miele, mescolate e suddividete il composto in quattro barattoli di vetro monoporzione. Aggiungete la

metà delle fragole a spicchi. Chiudete i barattoli e poneteli in frigorifero a riposare per almeno 2 ore. Trascorso questo tempo unite 100 g di yogurt per ciascun barattolo e completate con i frutti di bosco e le fragole a spicchi rimaste. Cospargete con i rimanenti semi di chia e servite i budini.

Il prodotto Coop indicato per questa ricetta:
semi di chia Vivi verde



Cheesecake alla fragola

SERVE **TORTA PER 6 PERSONE**
PREPARAZIONE **25 MIN.**



una teglia a cerniera da 24 cm di diametro ricoperta con carta da forno e cuocete in forno a 170°C per 12-15 minuti. Frullate il tofu con la panna, l'olio di cocco e quello di mais restante, 120 g di zucchero grezzo, la scorza di limone e l'amido fino a ottenere una crema liscia. Versatela nella teglia e rimettete in forno per 35 minuti. Tagliate le fragole a dadini e fatele cuocere con lo zucchero grezzo rimanente, l'agar agar e la vaniglia per 10 minuti. Frullate e versate la crema sulla base appena uscirà dal forno. Fate raffreddare, poi sformate.

Il prodotto Coop indicato per questa ricetta: **tofu al naturale Vivi verde**



COTTURA 50 MIN.

- 100 g di farina bianca "0"
- 30 g di farina di cocco
- 40 g di zucchero di canna integrale
- 4 cucchiaini d'olio di mais
- 2 cucchiaini di olio di cocco
- 2 cucchiaini di cacao amaro in polvere
- 2 cucchiaini di lievito alimentare
- 60 ml di bevanda di soia alla vaniglia
- 250 g di tofu
- 200 g di panna di soia
- 1 cucchiaino di scorza di limone non trattato
- 150 g di zucchero di canna grezzo
- 2 cucchiaini di amido di mais
- 250 g di fragole
- 1 pezzo di baccello di vaniglia
- 3 g di agar agar

Mescolate le farine con lo zucchero integrale, il cacao e il lievito, unite 2 cucchiaini d'olio di mais e la bevanda vegetale fino a ottenere un composto omogeneo e fluido. Fate con l'impasto uno strato di 1 cm in

Baci morbidi con panna e fragole

SERVE 6 PERSONE
PREPARAZIONE 25 MIN.
COTTURA 10 MIN.

- 2 uova
- 110 g di zucchero
- 110 g di farina bianca "00"
- 1 cucchiaino di lievito per dolci
- 120 ml di panna fresca
- 160 g di fragole
- 2 cucchiaini di zucchero a velo + altro per decorare
- 110 g di limone non trattato

Mettete nella planetaria (oppure utilizzate una frusta elettrica) le uova con lo zucchero e lavorate fino a ottenere un composto soffice e spumoso di colore giallo chiaro. Lavate accuratamente il limone, asciugatelo e unite

CONTINUA A PAGINA 35 ►

Cibo è cultura



Massimo Montanari

DOCENTE DI STORIA MEDIEVALE
 E STORIA DELL'ALIMENTAZIONE
 UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il ritorno dell'aceto

Leggo sulla *Stampa* del 28 marzo che si è costituita una task force di "amici dell'aceto" (si fanno chiamare **Amici acidi**) che rivendicano i diritti del vecchio, tradizionale aceto di vino di cui si comincia a soffrire la mancanza nelle botteghe e nei ristoranti. In effetti, trovare un aceto di buona qualità oggi è diventato davvero difficile.

La scomparsa dell'aceto dal mondo della gastronomia ha dell'inquietante perché è un pezzo di storia che rischia di scomparire. Quel sapore, quel gusto hanno avuto un'importanza fondamentale nella storia dell'alimentazione e della cucina, come sa chiunque abbia frequentato testi antichi, medievali o anche dell'altro ieri, che parlino di cibo e di ricette. L'aceto è stato per secoli un **antisettico indispensabile** per garantire conservabilità a prodotti altrimenti destinati a un rapido deterioramento. È stato un modo per igienizzare cibi e bevande: la "posca" dei soldati romani - alcune gocce di aceto aggiunte all'acqua - consentiva di mantenere potabile l'acqua anche durante lunghi spostamenti. Ne offrirono (raccontano i vangeli) anche a Cristo sulla croce: non per sbeffeggiarlo, ma per ristorare la sua sete con una bevanda fresca e gustosa.

Nessuna ricetta della gastronomia antica manca del gusto acido dell'aceto, o di suoi concorrenti come gli agrumi o l'agresto (succo di uva acerba). Del gusto acido non si poteva e non si voleva fare a meno anche perché la scienza dietetica spiegava che a ogni sapore corrisponde una specifica qualità, una determinata "virtù", e poiché tutte queste "virtù" sono necessarie all'**equilibrio nutrizionale** bisogna che tutti i sapori siano presenti in ogni vivanda.

In passato, la sensibilità al gusto acido era talmente sviluppata che le classificazioni dei sapori non includevano solo "un" acido, bensì molte diverse sfumature: **acre, agro, acuto, acerbo, astringente**, eccetera. Tante parole perché tanta era l'attenzione per questa "famiglia" di sapori. Sapori che poi si ritrovavano nella molteplicità di cibi fermentati che una cultura millenaria aveva imparato a elaborare: pane e vino, formaggi e verdure in salamoia, carni e pesci conservati. Il gusto acido dominava ovunque. Gran parte di questa cultura si è perduta negli ultimi secoli, e il termine "acido" ha finito per assumere un valore esclusivamente negativo - anche in metafora. Ma è bello il recupero che si sta tentando di fare. Questi "Amici acidi" hanno intrapreso un percorso davvero intrigante, perché in fondo la **passione per l'acido** non è mai venuta meno - pensiamo alla straripante presenza del pomodoro nella cucina d'oggi, o alle aggiunte di limone che facciamo su tanti cibi. C'è spazio per l'aceto, c'è domanda, credo, di aceti buoni, che restituiscano a questo sapore tutto il gusto che merita, e che si può ben definire un gusto storico.

LA SCELTA DI FRUTTAGEL



I consumatori sono sempre più attenti alle informazioni riportate sulle confezioni dei prodotti che acquistano. Dall'origine delle materie prime alle tabelle nutrizionali, dalle certificazioni alle informazioni per il corretto smaltimento dell'imballo. Indicazioni preziose, ma quante di queste riguardano chi ha realizzato il prodotto, dove e come lo ha fatto?

La legge obbliga a indicare solo l'indirizzo del produttore e diverse insegne della grande distribuzione hanno già deciso di riportare sulla confezione anche il nome dell'azienda che produce i propri prodotti a marchio.

È il caso di **Coop**.

Conoscere chi ha prodotto ciò che mettiamo nel carrello offre l'opportunità di accedere a **informazioni utili** per **scegliere in maniera virtuosa e consapevole**. Sapere che la passata di pomodoro o le verdure surgelate portate in tavola sono prodotte da **Fruttagel** è garanzia di prodotti realizzati da un'azienda che rispetta l'ambiente, il territorio in cui opera, i propri lavoratori e gli agricoltori che conferiscono le materie prime, oltre che garanzia di qualità e tracciabilità.

Sono questi i valori in cui crediamo fermamente e che dal 2006 misuriamo e rendicontiamo ogni anno nel nostro Bilancio di Sostenibilità, disponibile sul sito www.fruttagel.it.

Il 7 marzo 2019 questo impegno è stato premiato: il Bilancio di Sostenibilità 2017 di Fruttagel ha ricevuto il **Premio nazionale Biblioteca Bilancio Sociale 2018**, assegnato alle aziende che si distinguono nell'ambito della sostenibilità attraverso lo strumento della rendicontazione.

Un riconoscimento che ci sta molto a cuore perché ci stanno a cuore i risultati raggiunti operando in modo sostenibile. Come nel caso del nostro **pack per vegetali surgelati** interamente compostabile, smaltibile nell'organico della raccolta differenziata. Una confezione attenta all'ambiente, che impieghiamo per il confezionamento delle verdure a marchio **Almaverde Bio**, disponibile anche per il minestrone di verdure, le 10 verdure con orzo e farro, i piselli fini e gli spinaci in foglia surgelati a marchio **Vivi verde Coop**.

Il riconoscimento più significativo è però sapere che i nostri prodotti vengono scelti e portati in tavola ogni giorno perché **buoni, sicuri e realizzati in maniera responsabile**.



Fruttagel

è socio fondatore del **Consorzio Almaverde Bio** e licenziatario del brand per la produzione di verdure surgelate, polpa e passata di pomodoro, nettari e bevande di frutta, bevande vegetali.

Nel campo dei vegetali surgelati destinati al consumatore finale, Fruttagel propone a marchio Almaverde Bio una gamma composta da 8 referenze surgelate nell'innovativa confezione biodegradabile e compostabile amica dell'ambiente, certificata Ok Compost, da smaltire nella raccolta organica.



www.fruttagel.it

 **fruttagel**[®]
scelta naturale



◀ CONTINUA DA PAGINA 33

circa la metà della sua scorza, grattugiata finemente, al composto di uova. Setacciate il lievito con la farina e aggiungeteli al composto d'uova, amalgamandone un cucchiaino alla volta. Sistemate un foglio di carta da forno su una teglia piatta e distribuite il composto con un cucchiaino da tè colmo. Infornate per circa 8-10 minuti a 180°C, finché i biscotti si saranno ben gonfiati e leggermente dorati alla base. Sfornate e fate raffreddare completamente. Montate la panna con lo zucchero a velo. Lavate le fragole, asciugatele e tagliatele a pezzettini piccoli.

Unitele alla panna e mescolate delicatamente. Quando i biscotti saranno freddi, farcitene metà con la panna alle fragole e chiudete con gli altri biscotti. Conservateli in frigorifero fino al momento di servire, infine spolverizzate di zucchero a velo prima di portarli in tavola.

Il prodotto Coop indicato per questa ricetta: **fragole della Basilicata Fior fiore Coop**



Smoothie con fragole e pesche

SERVE **4 BICCHIERI**
PREPARAZIONE **10 MIN. + 30 DI RIPOSO**

250 g di yogurt greco al naturale
200 g di fragole
2 pesche

Frullate le fragole e le pesche tenendo da parte 4 fragole intere per la decorazione. Aggiungete lo yogurt greco, mescolate e versate in 4 bicchieri. Fate riposare in frigorifero per 30 minuti. Tagliate le fragole rimaste a cubetti e

distribuitele sulla superficie. Servite subito.

Il prodotto Coop indicato per questa ricetta: **yogurt intero greco Coop**



Fior fiore in cucina: la rivista di ricette e cultura gastronomica in vendita nei punti vendita Coop.
Ogni mese 50 favolose ricette a solo 1 €



Parchi a tema

Carrisiland Resort

CELLINO S.MARCO (BR)
TEL. 349.2914792 - WWW.CARRISILAND.IT

PER I SOCI COOP:

Primavera dal 14 aprile al 7 giugno 2019; area boschiva e area divertimenti, ingresso adulto e bambino **Sconto 2€**
Estate dall'8 giugno al 15 settembre 2019; area boschiva, area divertimenti e acquapark, ingresso adulti e bambini **Sconto 3€**

Le agevolazioni sono estese al nucleo familiare del socio.

Leolandia

CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)
TEL. 02.9090169 - INFO@LEOLANDIA.IT

PER I SOCI COOP:

Richiedi il codice **Sconto di 2€** presso i punti vendita Coop per l'acquisto di biglietti a data fissa su www.leolandia.it, oppure ottieni lo sconto presentando la tessera Socio Coop presso le biglietterie del parco. Lo sconto non è cumulabile con altre promozioni/convenzioni. I bambini di statura fino a 89 cm entrano GRATIS. Lo Sconto di 2€ è applicabile su tutti i biglietti del nucleo familiare pre-acquistati online o in biglietterie.

Mirabilandia

RAVENNA, TEL. 0544 561156
WWW.MIRABILANDIA.IT

PER I SOCI COOP:

Sconto di 4 € sull'acquisto di un biglietto di ingresso individuale adulto a tariffa intera diurna per Mirabilandia. Il biglietto di ingresso acquistato include l'accesso a tutte le attrazioni - ad eccezione dell'area acquatica "Mirabeach" e dell'attrazione "Legends of Dead Town ed altre aree a pagamento". Il biglietto dà diritto alla promozione "Il giorno dopo entri gratis". I bambini al di sotto di un metro di altezza avranno accesso gratuito al Parco. *La promozione è estesa ad un accompagnatore.*

Parchi avventura

Indiana Park

CASTELLANA GROTTA (BA)
TEL. 349.5352523 - 327.6912727
CASTELLANA.INDIANAPARK.IT

PER I SOCI COOP:

Sconto 2 € sulle tariffe percorsi per bimbi 2-5 anni e bambini 6-11 anni.

Sconto 3 € sulle tariffe percorsi per ragazzi (oltre 12 anni) e adulti.

Escluso i giorni di Pasquetta, 25 Aprile, 1° Maggio, e dal 10 al 25 Agosto.

Lo sconto è esteso ai componenti del nucleo familiare del socio, previa esibizione dei documenti di identità.

Acropark

RIO CENTA (TN) - TEL. 389.9622966.
PROSSIMO AL LAGO DI CALDONAZZO
ROANA (VI) - TEL. 346.3991144.
PRESSO IL LAGHETTO DI ROANA
WWW.ACROPARK.IT

PER I SOCI COOP:

Sconto 20% sulle tariffe percorsi.

Per maggiori dettagli consultare il sito www.e-coop.it/web/guest/parchi-avventura

Lo sconto è esteso ad un accompagnatore e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Centro Rafting Extreme Waves Val di Sole

COMMEZZADURA (TN)
TEL. 0463.970808 - 335.7080539
INFO@RAFTINGEXTREMEWAVES.IT
WWW.RAFTINGEXTREMEWAVES.IT

PER I SOCI COOP:

Sconto 20% per i bambini fino a 11 anni sulle singole attività.

Sconto 15% per gli adulti per le singole attività e Settimane Multisport.

Le agevolazioni sono estese ad un accompagnatore oppure due familiari del socio e non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

Breg Adventure Park Val di Breguzzo

LOCALITÀ CHIESETTA ALPINA BREGUZZO (TN)
TEL. 333 884.8918, INFOLINE 0465.323090
WWW.BREGADVENTUREPARK.IT

PER I SOCI COOP:

Sconto 20% sui prezzi a listino per l'ingresso 3 ore.

Lo sconto è esteso ad un accompagnatore e non verrà applicato ai prezzi riservati alla BREG Family Card e percorsi singoli.

Ostuni Adventure Park

Parco Avventura e Bosco Didattico Ciuchino Birichino
S.P. 17 OSTUNI - CISTERNINO - OSTUNI (BR)

CELL 328.8485157

WWW.OSTUNIADVENTUREPARK.COM
WWW.CIUCHINOBRICHINO.IT

PER I SOCI COOP:

Sconto 2 € sulla seconda attività sportiva. Escluso i giorni di Pasquetta, 25 Aprile, 1° Maggio, e dal 10 al 25 Agosto.

Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 4 persone e non è cumulabile con altre promozioni in corso, previa esibizione dei documenti di identità e prenotazione telefonica.

Il Giardino Sospeso

LOCALITÀ IL GIARDINO - RIPARBELLA (PI)
TEL. 335.7726322 - 335.7726323
WWW.ILGIARDINOSOSPESO.IT

I percorsi, per bambini e adulti, si dividono in base alla statura: 3 percorsi per bambini dai 110 cm ai 140 cm di altezza; 5 percorsi per adulti sopra i 140 cm di altezza, 1 percorso baby per bambini dai 90 cm ai 110 cm di altezza.

PER I SOCI COOP:

Percorsi per bambini: **11 € anziché 13 €**
Percorsi per adulti: **15 € anziché 17 €**
Percorso baby: **6 € anziché 8 €**

Le agevolazioni sono estese al nucleo familiare del socio, fino a un massimo di 4 persone.

Campo estivo: Diurno **120 € anziché 140 €**. Sconti ulteriori: per chi si iscrive con fratelli/sorelle, **Sconto di 20 €** per il fratello sulla quota di partecipazione.

Vacanze natura

Parchi della Val di Cornia

PIOMBINO (LI) - TEL. 0565 226445
WWW.PARCHIVALDICORNIA.IT

PER I SOCI COOP:

Sconto del 20% sul biglietto famiglia e biglietto di ingresso per la visita completa al Parco Archeologico di Baratti e di Populonia (Piombino), al Parco Archeominerario di San Silvestro (Campiglia M.ma), al Museo Archeologico del territorio di Populonia (Piombino) al Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali di Piombino. I bambini sotto i 6 anni entrano gratis. *Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 4 persone e non è cumulabile con altre promozioni in corso.*

Ente Parco Regionale della Maremma

ALBERESE (GR) - TEL. 0564.393222

WWW.PARCO-MAREMMA.IT/SCONTO-SOCICOOP-VISITARE-PARCO

PER I SOCI COOP:

Sconto di 1 € per l'ingresso al parco (percorso a piedi, in bicicletta) e ingresso all'Acquario della Laguna di Orbetello a Talamone. I biglietti devono essere acquistati presso i Centri Visite del Parco. Lo sconto non è valido per le gite in canoa, in carrozza e a cavallo.

Lo sconto è esteso agli accompagnatori dei soci.

Parco naturalistico archeologico di Vulci

CANINO E MONTALTO DI CASTRO (VT)
TEL. 0766 879942 - WWW.VULCI.IT

PER I SOCI COOP:

Sconto 40% sul biglietto di ingresso intero al parco, **6 € anziché 10**

Oasi Wwf

WWW.WWF.IT

Per aperture, orari e attività consultare il sito del Wwf.

PER I SOCI COOP:

Ingresso adulti **5 € anziché 6**. Ingresso bambini e ragazzi sotto i 14 anni **3 € anziché 4** (secondo figlio ingresso gratuito). **Visite guidate 4 € a persona.**

Lo sconto è esteso ad un accompagnatore.

Sconto 5% su tutti i servizi a pagamento; acquisti presso i Punti di vendita Wwf Oasi e sulla partecipazione a eventi (manifestazioni, serate a tema, ecc.).

Lo sconto è valido esclusivamente nelle Oasi in convenzione, consultare il sito: www.e-coop.it/web/guest/vacanze-natura.

Parchi acquatici

Aqualandia

LIDO DI JESOLO (VE)
TEL. 0421.371648 - WWW.AQUALANDIA.IT

Aperto dal 25 maggio al 8 settembre 2019.

PER I SOCI COOP:

Sconto 3 € su ingresso giornaliero, valido anche per un accompagnatore.

La promozione non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per l'acquisto presso la biglietteria del Parco, presentando la carta socio coop insieme al documento d'identità.

Ondaland

VICOLUNGO (NO)
TEL. 0321 855511 - WWW.ONDALAND.IT

Aperto 1 e 2/06 e dall'8/06 all'1/09/2019, orario 10,00 - 19,00.

PER I SOCI COOP:

Sconto 3 € sul biglietto intero giornaliero.

Lo sconto è esteso al coniuge e ai figli che pagano tariffa intera (a partire dai 13 anni). Non cumulabile con altre promozioni. È obbligatorio presentare un documento di identità dell'intestatario della tessera Socio Coop.

BoaBay

RIMINI (RN) - PIAZZALE BENEDETTO CROCE
INGRESSI: BAGNI DAL 47 AL 62

WWW.BOABAY.IT - INFO@BOABAY.IT

Aperto dal 1° giugno al 31 agosto, orario 10,00 - 19,00.

PER I SOCI COOP:

Sconto di 2 € sul biglietto individuale intero (**8 € anziché 10**)

Lo sconto è esteso al nucleo familiare del Socio Coop.

Aquafelix

CIVITAVECCHIA (RM) - LOC. CASALE ALTAVILLA
TEL. 0766.32221 - WWW.AQUAFELIX.IT

Aperto da giugno a settembre.

PER I SOCI COOP:

Ingresso **15,50 € anziché 20,00**. *Il vantaggio è esteso ad un accompagnatore del socio.*

Acquagarden

CORFINIO (AQ)
TEL. 0864.728293 - 338.1995984
WWW.PARCOACQUAGARDEN.IT

PER I SOCI COOP:

Ingresso giornaliero (9.00-19.00) **8 € anziché 10**. Ingresso gratuito per bambini di età inferiore ai 3 anni. *Il vantaggio è esteso al nucleo familiare del socio.*

Parco Acquatico Le Caravelle

CERIALE (SV)
TEL. 0182.931755 - INFO@LECARAVELLE.COM

WWW.LECARAVELLE.COM

Aperto da sabato 8 giugno a domenica 8 settembre 2019, orario 10.00 - 18.30.

PER I SOCI COOP:

Ingresso adulti **21,50 € anziché 25**; ragazzi da 1 mt. a 1,40 mt. **16 € anziché 19,50**; ingresso gratuito per bambini di altezza inferiore a 100 cm. *Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 3 persone.*

Parco agroalimentare

Fico Eataly World

Vieni dietro le quinte dello spettacolo del cibo

FICO, il parco del cibo più grande del mondo, ti aspetta a Bologna per scoprire il patrimonio della biodiversità agroalimentare italiana.

- **20% di sconto** sulla visita delle 6 gieste educative
- **10% di sconto** sui Tour degli Ambasciatori della Biodiversità
- **10% di sconto** sui corsi base di filiera delle Fabbriche.
- **10% di sconto** sui prodotti in vendita, presentando la CARTA PRIVILEGIO FICO che può essere richiesta da tutti i Soci Coop presso l'Accoglienza di FICO.



COME USARE LO SCONTO RISERVATO AI SOCI COOP

- Per usufruire dell'offerta è necessario:
- Nel caso di acquisti sul sito www.eatalyworld.it:
 - Prenotare la propria esperienza su www.eatalyworld.it/it/plan
 - Inserire il codice sconto dedicato ai Soci Coop - AN-COFCO1 - nell'apposita sezione
 - Finalizzare l'acquisto
- Nel caso di acquisti presso info point:
 - Scegliere la propria esperienza
 - Esibire la propria tessera SocioCoop all'operatore
- Per maggiori dettagli consultare il sito: <https://www.e-coop.it/web/guest/parco-agroalimentare>

**Monastero di Arkàdi**

La proposta Robintur **Viaggi su misura o con l'archeologo**

Per scoprire i siti storici e archeologici di Creta, le agenzie Robintur e Viaggi Coop propongono sia **viaggi "su misura"**, sia il **viaggio con l'archeologo** del catalogo "Mondo da scoprire". Si tratta di un itinerario di gruppo, accompagnato da una guida d'eccezione: l'archeologa Daniela Ferrari, che ha il compito di raccontare l'affascinante passato dell'isola.

Il tour, in partenza a settembre consente di toccare in otto giorni tutti i più importanti siti archeologici: i grandi palazzi dei "signori minoici" di Zakros, Mìlia, Knosso, il capoluogo Heraklion, la valle di Messara, Festo, Agia Triàda, Aptera, Chania, Eleftherna, il Monastero di Arkàdi, Rethymnon, il villaggio di Margarites.

Il pacchetto, con quote da 1.365 euro per persona, comprende volo di linea da Bologna o da altri aeroporti italiani su richiesta, hotel a quattro stelle con trattamento di mezza pensione, pullman riservato con guida che parla italiano.

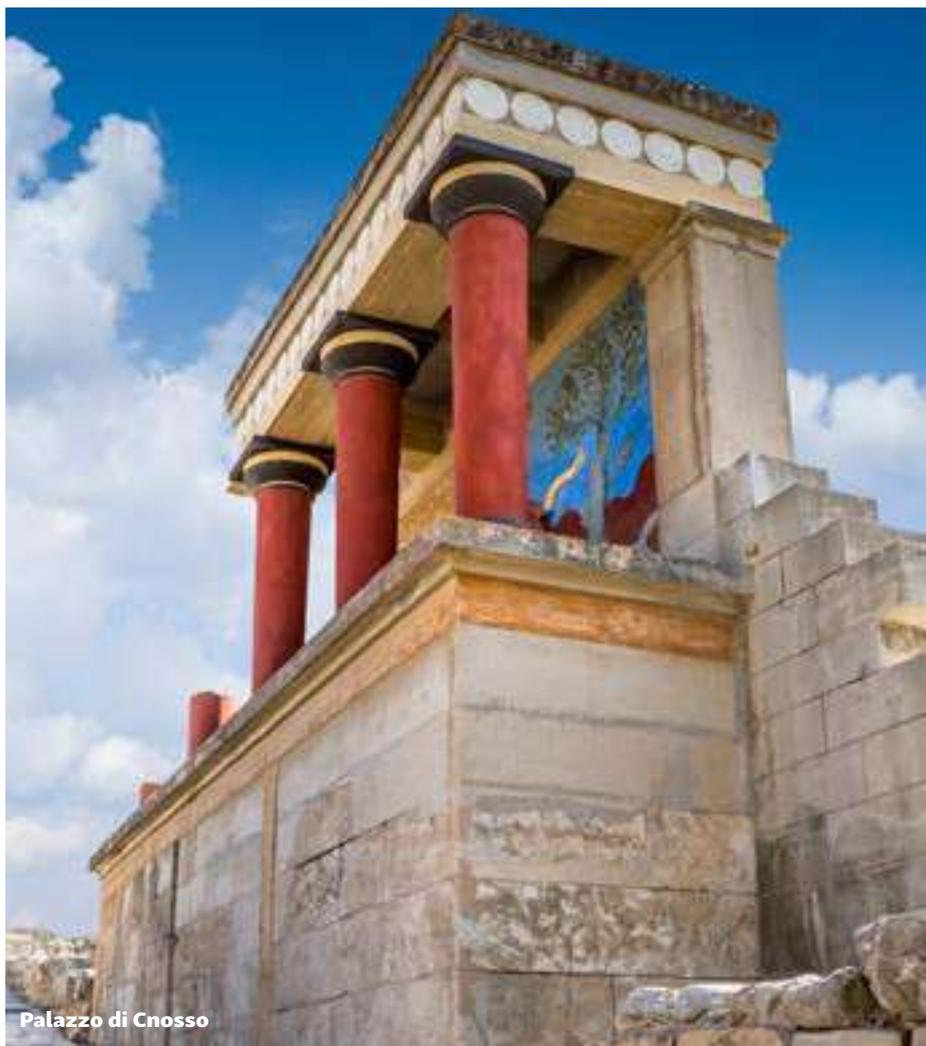
Per chi invece vuole **muoversi in autonomia**, il nuovo catalogo "Viaggiare da soci" offre ai soci Coop l'opportunità di scegliere tra diversi villaggi a Creta con un ottimo rapporto qualità prezzo.

Informazioni nelle agenzie Robintur e Viaggi Coop, e su **www.robintur.it**.

ALLA SCOPERTA DELLA META NEL MAR EGEO

Creta, l'isola del mito

Tra una natura mozzafiato, un mare splendido e tanti tesori archeologici andiamo alla scoperta di un luogo che, dal 2000 avanti Cristo, è stato al centro di una grande civiltà che è alle radici della cultura europea. Poi da vedere ci sono centri come Chania, Rethimno o...

**Palazzo di Cnosso**

Se ascolti attentamente, il mare può ancora portarti il fruscio delle ali di Icaro. O il sole lasciarti intravedere, impigliato tra le colonne di pietra del **palazzo di Cnosso**, un pezzetto del filo di Arianna e l'ombra del Minotauro, il mostro metà uomo e metà toro che si aggira nel labirinto di Dedalo. Sospesa nel **blu dell'Egeo**, Creta ha dato vita ad alcuni dei miti più potenti della Grecia ed è una meta che non finisce mai di accogliere, affascinare e stupire.

Soprattutto in primavera e in autunno, quando le spiagge sono meno affollate e il clima è più mite, sa offrire il meglio di sé, rivelando una **natura mozzafiato** e alcuni dei **tesori archeologici** più importanti del mondo. Un viaggio nelle radici della cultura europea che ha i colori forti del mediterraneo e il sapore magico del mito: ogni angolo, ogni baia, ogni grotta di Creta custodisce racconti e segreti.

Si tratta dell'isola più grande della Grecia: una striscia di terra lunga circa **260 chilometri**, attraversata da montagne, con grandi spiagge e paesaggi incantevoli, città, borghi suggestivi, siti archeologici immersi nella macchia o affacciati sul mare. Una settimana e un'auto a noleggio sono il minimo indispensabile per un itinerario che, oltre alle spiagge più belle, tocchi almeno i siti archeologici principali, alcuni musei e le cittadine più affascinanti, dove si sovrappongono stili e architetture.

Tra il terzo e il secondo millennio avanti Cristo, a Creta è fiorita la **civiltà minoica**, e nei secoli hanno abitato e lasciato le loro tracce i micenei, i greci, i romani, i bizantini, i veneziani, fino ai turchi ottomani. Producendo un incantevole potpourri di stili e atmosfere nella natura esuberante dell'isola.

Il capoluogo **Heraklion** è uno dei due aeroporti dove si atterra per chi preferisce arrivare in volo in poche ore dall'Italia, ed è la sede di uno dei Musei archeologici più ricchi e interessanti di tutta la nazione; da solo vale una sosta in città.

Poco distante da Heraklion si trovano le rovine del palazzo più famoso della civiltà cretese, quello di Knosòs (Cnosso), con le sue meravigliose sale e gli affreschi; meno celebre, ma forse anche più suggestivo, è il **Palazzo di Festo**, che

comprende i resti di tre distinti palazzi.

Un concentrato di stili differenti è **Chanià** o Hania (La Canèa), la seconda città dell'isola dopo il capoluogo, nella parte più occidentale. Le case della città vecchia mescolano gli stili veneziano e bizantino, incorniciando i vicoletti e le botteghe del quartiere di Toponàs, la fortezza di Firkas, la cattedrale e la chiesa di San Francesco, del XVIII secolo: i turchi la trasformarono in moschea e oggi è sede del Museo Archeologico.

La visita dell'abitato si può fare anche in bicicletta, regalandosi poi un bagno nelle bellissime spiagge dei dintorni (si veda il box in questa pagina).

Tra i piccoli centri dove avventurarsi nei vicoli, assaporare pesce e vino nelle tradizionali taverne, lasciandosi tentare dall'artigianato locale, sono da segnalare anche la piccola **Rethimno** e **Agios**

Nikolaos, più modaiola, con ristoranti, boutique e alberghi chic. Ovunque a Creta sono disponibili sistemazioni per tutti i gusti e tutte le tasche, dai camping ai bed and breakfast, fino ai residence e gli hotel più sofisticati e confortevoli.

Gli amanti del **trekking** possono fare rotta anche nell'interno dell'isola, verso il Parco nazionale delle **Gole di Samarià**, che circonda uno splendido kanyon di 16 chilometri sul versante occidentale dei monti Lefka. L'itinerario non è dei più facili ma merita un'escursione. Nell'interno, a 1.400 metri di altitudine si trova anche la grotta di Zeus (grotta Dikteon andron): secondo la mitologia è il luogo in cui la capra Amalthea allevò e fece crescere con il proprio latte Zeus. Perfino il padre di tutti gli dei dell'Olimpo, dice la leggenda, è venuto al mondo nell'isola del mito. ■

Tutte le spiagge di Zorba il greco

Creta vanta alcune delle più belle spiagge greche, divenute famose anche al cinema. È il caso di **Stavros**, la "spiaggia di Zorba il greco", dove si girò il celebre film degli anni '60 in cui **Anthony Quinn** ballava il Sirtaki nei panni del protagonista. Bella e molto frequentata anche dai bagnanti locali, non può mancare nell'album fotografico della vacanza nell'isola.

Le spiagge più famose di Creta sono probabilmente **Elafonissi**, con la sua finissima sabbia bianco-rosata e l'acqua cristallina poco profonda, e la laguna di **Balos**. Entrambe si trovano in un'area naturale protetta dove vivono specie a rischio di estinzione come la tartaruga caretta caretta e la foca monaca. Sorprendente la spiaggia di **Vai Cìò**, soprannominata Palm Beach perché il palmeto che cresce alle sue spalle è uno dei più grandi d'Europa.

Ma Creta è grande e in ciascuna delle quattro province dell'isola ognuno può trovare la "sua" spiaggia, dalle più attrezzate alle più selvagge, dai paradisi per famiglie fino ai luoghi per una fuga romantica e a quelle per nudisti e gay friendly.



Spiaggia Elafonissi

Lichtenstein e le sue molteplicità

In mostra al Mudec di Milano un grande maestro americano, Roy Lichtenstein. Saranno esposte circa 100 opere tra prints anche di grande formato, sculture, arazzi, un'ampia selezione di edizioni provenienti da prestigiosi musei, istituzioni e collezioni private europee e americane oltre a video e fotografie.



La mostra è organizzata in un percorso tematico ed evidenzia i temi e i generi dell'arte di Roy Lichtenstein: dalla storia degli Stati Uniti all'epopea del Far West, dalle espressioni artistiche degli indiani d'America alla cultura pop e alle avanguardie europee. La fascinazione per la "forma stampata", cioè la riproduzione meccanica come fonte di ispirazione, che è alla base del lavoro di Roy Lichtenstein e che, nella sua pittura, viene attuata in un percorso che parte da una copia che viene trasformata in un originale, viene presentata in questa mostra nel suo processo inverso: da un'idea originale a una copia moltiplicata, alle visioni multiple, appunto.

Roy Lichtenstein. Multiple Visions

MILANO, MUSEO DELLE CULTURE

FINO ALL'8 SETTEMBRE 2019

INGRESSO: 14 EURO, RIDOTTO SOCI COOP 12 EURO

TEL. 02 54917; WWW.MUDEC.IT

Il Rinascimento? Fu anche ebraico

È in corso al Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara la mostra "Il Rinascimento parla ebraico", curata da Giulio Busi e Silvana Greco.



Andrea Mantegna, Vittore Carpaccio, Ludovico Mazzolino, Stefano di Giovanni di Consolo detto "Il Sassetta" sono gli artisti schierati dal Meis. Oltre a manoscritti miniati ebraici, come la "Guida dei perplessi" di Maimonide (1349), acquistato dallo Stato italiano meno di un anno fa. O l'Arca Santa lignea più datata d'Italia, mai rientrata prima da Parigi, e il Rotolo della Torah di Biella, un'antichissima pergamena della Bibbia ebraica, ancora oggi usata nella liturgia sinagogale.

Il percorso espositivo affronta uno dei periodi cruciali della storia culturale della Penisola, decisivo per la formazione dell'identità italiana, e ne svela un aspetto originale: la presenza attiva degli ebrei e il fecondo dialogo con la cultura cristiana di maggioranza.

Tutti i sabati, le domeniche e nelle festività, sono previste delle visite guidate a partenza fissa (ore 15.30, con ritrovo in biglietteria alle 15.15) di entrambe le mostre allestite al Meis: "Ebrei una storia italiana. I primi mille anni" e "Il Rinascimento parla ebraico".

Il Rinascimento parla ebraico

FERRARA, MUSEO DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

FINO AL 15 SETTEMBRE 2019

INGRESSO: 10 EURO

TEL. 848 082380, DA CELLULARE 06 39967138; WWW.MEISWEB.IT

Italiani brava gente

**Massimo Cirri
Filippo Solibello**

CONDUTTORI RADIOFONICI



Demolire qualcosa per costruire il futuro

Noi umani siamo fatti per costruire. Ce l'abbiamo nel Dna. Da quando siamo usciti dalle caverne costruiamo: case, palazzi, ponti, strade. Costruire è entrato nel linguaggio comune e lo usiamo per dire di noi: "costruire la propria carriera", "costruire la propria vita". Ma anche sbagliare è umano e con tanto costruire abbiamo tirato su anche molte bruttezze.

Case deformi, palazzi orrendi, edifici che li

guardi e pensi a cosa diavolo c'era nella mente del geometra mentre disegnava quel progetto: acido lisergico misto a cemento? Desiderio di onnipotenza? Odio per i vicini? Invidia per Le Corbusier? Ma quell'edificio malfatto, sproporzionato, fuori luogo, adesso c'è. Offende il paesaggio o noi che ci passiamo davanti una volta ogni tanto o tutti i giorni della nostra vita. Forse quella cosa brutta tiene lontano qualcuno: un turista che è venuto per cercare



Il libro del mese

GRETA THUNBERG

La nostra casa è in fiamme

MONDADORI ED., 228 PAGINE, 16 € (SCONTO SOCI € 13.60)

Lo "sciopero della scuola per il clima" di una solitaria e giovanissima studentessa davanti al parlamento svedese è diventato un messaggio globale che ha coinvolto in tutta Europa centinaia di migliaia di ragazzi che seguono il suo esempio in occasione dei #Fridaysforfuture. "La nostra casa è in fiamme" è la storia di Greta, dei suoi genitori e di sua sorella Beata, che come lei soffre della sindrome di Asperger. È il racconto delle difficoltà di una famiglia svedese che si è trovata ad affrontare una crisi imminente, quella che ha travolto il nostro pianeta.

Il consiglio del libraio

VALERIA PARRELLA

Almarina

EINAUDI EDITORE, 136 PAGINE, 17 €

Esiste un'isola nel Mediterraneo dove i ragazzi non scendono mai a mare. Ormeggiata come un vascello, Nisida è un carcere sull'acqua, ed è lì che Elisabetta Maiorano insegna matematica ai giovani detenuti. Ha cinquant'anni, vive sola, e ogni giorno una guardia le apre il cancello chiudendo Napoli alle spalle: in quella piccola aula senza sbarre lei prova a imbastire il futuro. Un romanzo limpido e intenso forse è una piccola storia d'amore, forse una grande lezione sulla possibilità di non fermarsi.

Novità sullo scaffale

ALESSANDRO ROBECCI

I tempi nuovi

SELLERIO EDITORE

336 PAGINE, 15 €

È ancora Milano, questa volta quella fuori dalla prima cintura, la protagonista del romanzo di Robecchi, una metropoli avvelenata dai tempi nuovi a cui tutti si adeguano, compresa Flora De Pisis e la sua Tv spazzatura.

VALERIO MASSIMO MANFREDI

Sentimento italiano

SEM EDITORE

158 PAGINE, 15 €

Si può ancora parlare di spirito di un Popolo senza inciampare in goffi anacronismi? Appartenere a questo popolo ci consente gioie inestimabili, ma ci impone una continua ridefinizione del nostro sentimento italiano.

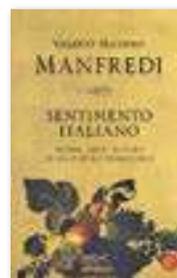
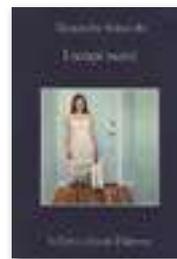
MARIS WICKS

Lo spettacolo del corpo umano

IL CASTORO EDITORE

232 PAGINE, 15 €

Un libro di scienza a fumetti, ironico e istruttivo, capace di soddisfare con accuratezza ogni curiosità sul nostro corpo e il suo funzionamento! Da una delle più apprezzate disegnatrici internazionali di fumetti scientifici.



il Bello. Questa ricerca muove persone da ogni dove verso l'Italia - pochi partono per vedere il brutto - è questa bellezza che dobbiamo tutelare. Anche distruggendo il brutto. Ma non è facile abbattere, distruggere, demolire. Sembra, per noi umani, un atto contro la nostra natura. Perché siamo fatti per costruire e perché a demolire ci pensano altri: le guerre, i terremoti. Così **sopportiamo il brutto**: "È brutta davvero questa casa. Ma ormai c'è".

Un segnale importante arriva dal Piemonte. Con una fondazione bancaria, quella della Cassa di Risparmio di Cuneo, che fa una domanda a Comuni e Associazioni: "C'è qualcosa che volete **distruggere**? Ditecelo perché abbiamo 150mila euro per ridurre un po' della bruttezza che contamina i nostri paesi". Arrivano 14 proposte. Ne

vengono scelte 5. A Bene Vagienna, 3.600 abitanti, il Comune e la Parrocchia di Maria Vergine Assunta hanno chiesto di demolire un fabbricato che serviva come teatro. Può sembrare un attacco alla cultura, ma è un edificio in cemento di un squallore desolante e tirarlo giù è un atto di giustizia. A Margarita, 1400 abitanti, c'è la Cascina Castello, che è anche un bel nome ma corrisponde a fabbricato mezzo rudere e tutto inguardabile. Giù anche lui.

Non sempre si può distruggere: a Monticello d'Alba, 2300 abitanti, c'è un enorme muro in cemento armato proprio in centro paese. È brutto forte, ma serve a sorreggere il Castello e se lo tiri via viene giù tutto. Allora si può "mitigare". A Monticello hanno scelto di **addolcire la bruttezza** del loro muro con l'arte: installandoci so-

pra 100 bassorilievi in cemento armato e smalto alti 2 metri. Li ha disegnati Valerio Berruti e a scelto che di farli convivere con l'edera, che già ci aveva provato a mitigare quella bruttezza ricoprendola di verde. A Govone, 2300 abitanti tra Alba e Asti, non riuscivano a sopportare le scatole elettriche di plastica che qualcuno aveva appiccicato sulla facciata del loro castello che domina le Langhe. Una piccola cosa rispetto ad altri orrori. Ma erano brutte davvero.

Nella nuova edizione del bando ci sono più soldi e la possibilità di votare via web cosa si vorrebbe demolire. Una Fondazione Bancaria di solito da soldi per costruire: a Cuneo lo hanno chiamato **Bando Distruzione**. Per costruire il futuro bisogna anche aver il coraggio di demolire qualcosa.

librerie.coop

Tante altre novità in tutte le librerie e su www.librerie.coop.it

Da sentire

The National, ballate e grandi voci

Hanno portato la chitarra elettrica dentro le partiture di musica contemporanea, sottolineandone le possibili sinfoniche. Ma è il rock, ancora, il linguaggio che i The National usano con profonda originalità. Grazie soprattutto alla forza compositiva di Bryce Dessner, che unisce le tecniche del minimalismo con il calore elettrico del blues. "I'm Easy to find", il nuovo album della band americana, è un racconto fatto di ballate cupe, decadenti, che portano l'ascoltatore in

un mondo fiabesco e vellutato, accompagnato da voci meravigliose, come quella di Gail Ann Dorsey, a lungo collaboratrice di David Bowie, di Lisa Hannigan e Mina Tindle.



THE NATIONAL

I'm easy to find

4AD

IL NOSTRO GIUDIZIO: ●●●●

SE TI PIACE ASCOLTA: RADIOHEAD, VELVET

UNDERGROUND

Poesia urbana di una Gang

Era un furia controllata quella che solcava le composizioni dei Gang of Four, la band di Leeds che, negli anni successivi al punk, costruì canzoni fatte di rumore, chitarre lancinanti come ode all'instabilità sociale. Il gruppo ritorna con un album di composizioni inedite che mantengono intatta la loro vocazione per la più cruda poesia urbana.

THE GANG OF FOUR

Happy Now

GANG OF FOUR

IL NOSTRO GIUDIZIO: ●●●●

SE TI PIACE ASCOLTA: POP

GROUP, THE RAINCOATS



La grande Aretha

Questa raccolta contiene tutte le registrazioni realizzate da Aretha Franklin per il suo disco "Amazing Grace", l'album di gospel che ha segnato la storia della black music. Sono state remasterizzate le canzoni registrate dal vivo a Los Angeles il 13 e 14 maggio nella Temple Missionary Baptist Church.

ARETHA FRANKLIN

Amazing Grace

RHINO

IL NOSTRO GIUDIZIO: ●●●●●

SE TI PIACE ASCOLTA:

NINA SIMONE, BILLIE HOLIDAY



Fresu in cerca del sacro

Questo disco è una delle opere più ambiziose affrontate da Paolo Fresu in una carriera segnata dal desiderio di sperimentare linguaggi che superano il jazz. L'album è un omaggio alla musica sacra popolare del XIII secolo, qui riletta tra filologia e desiderio far incontrare mondi diversi.

PAOLO FRESU

DANIELE DI BONAVENTURA

Laudario da

Cortona

TUK

IL NOSTRO GIUDIZIO: ●●●●

SE TI PIACE ASCOLTA:

JOHN HASSEL, LUDOVICO

EINAUDI



Da collezionare

Dai Police ai Pink Floyd Il gran ritorno dei vinili

È l'oggetto del desiderio di collezionisti disposti a investire cifre sempre più consistenti, è la dimostrazione che l'amore per il supporto fisico è ancora forte, anche in una forma d'arte, la musica, che ormai misura la sua capacità di imporsi su mercato in termini 'liquidi'.

Mentre il cd non sopravvive al trionfo dello streaming e del download, il vinile è sempre più di moda, riaprono le fabbriche che lo stampano, le aste per le rarità raggiungono cifre da capogiro e l'offerta è ampia e differenziata. È stata persino creata una festa, il "Record Store Day", durante il quale sia artisti dal pubblico elitario, sia i grandi nomi del pop, pubblicano edizioni limitate, ristampe rimasterizzate, elegantissimi cofanetti con tanto di libro allegato.



Un panorama ricchissimo, che comprende, ad esempio, lo splendido cofanetto dedicato ai Police "Every Move You Make", con sei vinili, un

volume fotografico e un 'bonus lp con i brani mai inclusi negli album, come il nuovo disco della metal progressive band Dream theater, "Distance Over Time", uscito anche in una 'Artbook Limited Edition', che ha al suo interno 33 e 45 giri, poster, 10 stampe artistiche, tutto numerato a mano.

Appena uscito anche "A Saucerful of Secret", secondo lp dei Pink Floyd, rimasterizzato in mono dalla band, e "Clareville Grove Demos", cofanetto che racchiude 3 45 giri con registrazioni di David Bowie mai pubblicate. Il cantante inglese è il protagonista di un'altra pubblicazione "Spying Through a Keyholes", che racchiude una versione inedita su vinile di Space Oddity.



L'intervista

The Bluebeaters

In attesa del nuovo album che uscirà dopo l'estate i The Bluebeaters, la band che ha portato lo ska al grande pubblico italiano, ha appena pubblicato il singolo **Ancora un giorno** insieme al rapper Willie Peyote. Per festeggiare questo nuovo lavoro, hanno raccontato a Consumatori, attraverso la voce del chitarrista Gianluca "Cato" Senatore, i loro recenti consumi culturali.

Ci racconti i tre dischi più ascoltati in questi mesi?

Go Go Diva di La Rappresentante di Lista. La cantante, sempre più carismatica, rivendica un ruolo alla femminilità in tempi bizzarri ed esprime una sensualità viscerale che arriva dal profondo. Con tanti doppi sensi.

Regardez Moi di Frah Quintale. Frah canta l'amore, l'amicizia e la musica in maniera originale sottolineato da ritornelli epici. Le canzoni si susseguono senza sosta con armonie molto "catchy" disegnando un mondo nostalgico nel momento in cui si trasforma in carica positiva per sopravvivere.

Encore dei The Specials. Gli Specials ritornano in studio con un disco che con lo ska ha poco a che fare, ma che riunisce i gusti e gli stili seguiti dai vari membri originali, Terry Hall canta magistralmente e musicalmente mantengono il loro tratto inimitabile.

E i libri? Quali le letture recenti?

Ancora un giorno di Ryszard Kapuściński. Abbiamo avuto la possibilità di fare la colonna sonora di chiusura del film "Ancora un giorno". Non è un romanzo ma un reportage di guerra. La scrittura di giornalismo d'avventura è quella di un maestro. Sconvolge lo scenario, affascina il racconto.

I fratelli Karamazov di Fedor Dostoevskij. C'è sempre un motivo per leggere Dostoevskij. Freud diceva che l'unico psicologo che abbia mai frequentato sono stati i libri di Dostoevskij. Nel modo in cui costruisce i personaggi si riconosce quanto profondamente conosca l'animo umano.



Breve storia di 7 omicidi di Marlon James. Racconta in modo epico e poetico, dando voce a una serie di personaggi truci, crudi e violenti del tentato omicidio di Bob Marley. Lettura bellissima che va in profondità negli angoli bui della vita giamaicana che circondava un mito come Marley.

Chiudiamo con i film...

Mindhunter di Renny Harlin. Ci sono le basi di tutta la scienza forense d'indagine, facendo un ritratto psicologico dei criminali si arriva a comprendere meglio la natura delle loro azioni. Un bel viaggio nell'animo umano.

The Handmaid's Tale. È una serie tratta dal Racconto dell'Ancella di Margaret Atwood, dove parlare di futuro è una scusa per parlare del presente. Descrive esattamente quello che ci succede attorno.

Green Book. Sono vari i motivi per cui ci è piaciuto: la musica, il tema del razzismo con cui facciamo i conti quotidianamente, due attori formidabili come Viggo Mortensen e Mahershala Ali, la descrizione di un mondo che ci affascina come gli anni 50, narrati però con leggerezza.

Il festival

Miami

Tre giorni di immersione totale nella nuova musica italiana. Il Miami è diventato, nel corso del tempo, il festival che racconta, come fosse un catalogo dal vivo come si trasforma il suono della scena giovane delle ultime generazioni pop. Quella destinata a condizionare i gusti e i consumi del grande pubblico. Come dimostra Sanremo 2018 con il successo di Motta, Zen Circus, Ex.Otago e altri, tutti protagonisti delle scorse edizioni del festival indipendente milanese.

Miami, **Musica Importante a Milano**, va in scena all'Idroscalo **dal 24 al 26 maggio**, e presenta un numero altissimo di live, una occasione unica per scoprire in che direzione (certo non univoca) si evolve, il pop nazionale, tra le derive dell'hip hop, consacrato dalle classifiche, il rock e la canzone d'autore, forma di espressione prepotentemente tornata di moda. Nell'ampio programma, meritano una segnalazione nomi come



Claudio, recente scoperta di Bomba Dischi, l'etichetta che ha lanciato Calcutta, gli **Eugenio in Vai Gioia**, con il loro rock 'di strada', il vincitore di Sanremo **Mahmood** e, il 26, l'attesissimo **Luca Carboni**, che per questa nuova ondata di interpreti, è un amatissimo riferimento.

INFO: WWW.MIAMIFESTIVAL.IT



Consiglio di Amministrazione La nomina nelle Assemblee separate

– Enrico Nada

È l'organo esecutivo incaricato, secondo lo Statuto, alla definizione degli obiettivi e all'attuazione dei programmi della Cooperativa. Dopo la raccolta di 73 autocandidature di soci, la Commissione elettorale ha selezionato la proposta dei trenta candidati che sarà presentata all'approvazione nelle Assemblee



ANDREA LAZZERETTI

DIRETTORE
AMMINISTRAZIONE E
FINANZA NOVA COOP

Le prossime Assemblee di Bilancio saranno l'occasione per rinnovare il Consiglio di Amministrazione di Nova Coop, giunto alla sua naturale scadenza. Lo Statuto della nostra cooperativa definisce i compiti di questo fondamentale organismo, in particolare:

- essere titolare esclusivo della gestione dell'impresa e del compimento delle operazioni necessarie all'attuazione dell'oggetto sociale;
- eleggere fra i propri membri il Presidente e uno o più Vice presidenti;
- deliberare l'ammissione dei Soci alla Cooperativa e analogamente l'esclusione.

Nel corso del mese di marzo sono state raccolte **73 autocandidature**. La Commissione Elettorale ha l'incarico di formare la lista dei trenta candidati per il nuovo Consiglio di Amministrazione da sottoporre all'approvazione delle Assemblee separate che si svolgeranno fra maggio e giugno.

Andrea Lazzeretti, Direttore Amministrazione e Finanza, ci ricorda invece il lavoro svolto nel triennio 2016 - 2019 dall'attuale Consiglio. «La nostra storia ci insegna come tutti i Consigli d'Amministrazione che si sono avvicinati hanno lasciato segni importanti nella realizzazione di progetti e, più in generale, per aver fatto di Nova

Coop un esempio di **modernità** associata al modo più sano di fare cooperazione. Anche il Consiglio '2016 - 2019' ha contribuito con le proprie scelte a lasciare segni importanti: la nascita di Nova Aeg, l'inaugurazione del Superstore di Torino in via Botticelli e quella del Superstore di Giaveno, i lavori del quale, per altro, si sono avviati proprio su delibera di questo Consiglio. La ristrutturazione di Omegna e la realizzazione del nostro quarto Enercoop, quello di Vercelli, sono state altre iniziative nate e appoggiate da questo Consiglio».

«È stato un triennio caratterizzato da importanti difficoltà legate al Prestito Sociale – continua Andrea Lazzeretti – per limitare le quali sono state deliberate azioni **coraggiose di sostegno** e, la scorsa estate, un aumento dei tassi che ha permesso di rilanciare questo strumento così importante per i Soci».

«Questo Consiglio termina il mandato – conclude il Direttore Amministrazione e Finanza – dopo tre anni in cui Nova Coop ha visto crescere il proprio Patrimonio di oltre **35 milioni di euro** nel pieno rispetto del principio della solidarietà generazionale e, soprattutto, lascia in eredità al Consiglio entrante idee, operazioni e progetti che attendono di vedere la luce per fare di Nova Coop una cooperativa sempre più **forte** e solida». ■

EnerCasa Coop Gas ed elettricità scontati per i Soci

– **Monica Di Martino**

Grazie al suo dna cooperativo offre tariffe caratterizzate da chiarezza, trasparenza e convenienza. Tre le offerte che prevedono per i Soci Coop e per i Soci prestatori riduzioni sul prezzo base



cooperazione, solidarietà e rispetto per l'ambiente: sono i valori che Nova Coop ha deciso di portare anche nel settore energetico. È

nata così EnerCasa Coop, l'offerta esclusiva per le utenze domestiche. «I Soci Nova Coop, abituati da sempre a valori quali trasparenza e concretezza nei servizi offerti, ci chiedevano – spiega **Massimo Candellone**, direttore commerciale Nova Aeg sul sito dedicato www.enercasacoop.it – un impegno per proporre un'idea di energia che potesse garantir loro vantaggi anche in questo settore».

La nostra, società che fornisce il servizio, Nova Aeg (della quale nel settembre 2018 Nova Coop ha ottenuto il pieno controllo), acquista energia e gas sui mercati europei e le distribuisce poi su tutto il territorio nazionale. Oggi è attiva in oltre 90 province, con 140mila punti di prelievo, un fatturato di oltre 400 milioni di euro e con l'obiettivo, entro il 2020, di commercializzare tre terawattora. Le offerte EnerCasa Coop sono chiare, trasparenti e convenienti, ed è possibile conoscerle sia attraverso il sito ma anche e soprattutto nei negozi Coop dove tra un acquisto e l'altro è possibile parlare con il personale e trovare la soluzione più adatta alle proprie esigenze. Si tratta un'offerta che guarda all'ambiente. «Abbiamo deciso di utilizzare un'energia che non consuma le

risorse ambientali – continua Massimo Candellone – perché proviene da fonti rinnovabili. Vogliamo impegnarci in un consumo sostenibile per il mondo in cui viviamo e responsabile nei confronti delle persone che scelgono i nostri servizi». Per questo già oggi larga parte dell'energia erogata deriva da fonti ecosostenibili (solare fotovoltaico, solare termodinamico, idroelettrico, eolico, geotermico e biogas). L'obiettivo è di utilizzare anno dopo anno una percentuale sempre crescente di energia di origine green.

Sono tre le offerte EnerCasa Coop dedicate alle famiglie e che prevedono per i Soci Coop e per i soci prestatori sconti che ulteriori sul prezzo base:

Senza Sorprese. Dai prezzi bloccati fino al 30 giugno 2020, si può attivare solo luce, solo gas o luce e gas insieme ed è possibile scegliere energia elettrica 100% da fonti rinnovabili.

Dinamica. Con prezzo variabile, aggiornata in base all'andamento del mercato e con il miglior prezzo garantito all'ingrosso. Si può attivare solo luce, solo gas o luce e gas insieme e l'energia elettrica è 100% da fonti rinnovabili.

Placet Luce e Gas. Prevede una quota fissa più una variabile. È un'offerta a prezzi determinati liberamente dal fornitore ma con condizioni contrattuali definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. ■

Attenzione alle telefonate sospette!

Quotidianamente si ricevono chiamate con offerte da disparati operatori. Vogliamo sottolineare che EnerCasa Coop non utilizza la strategia delle telefonate commerciali e, tanto meno, esistono accordi con società che operano in collaborazione o in nome e per conto suo. Se vuoi un contatto diretto con EnerCasa Coop puoi chiamare il numero verde, utilizzare l'e-mail o, meglio ancora, **passare nei punti vendita Nova Coop.**

Ora, cosa puoi fare se ti hanno appena chiamato e hai un sospetto?

Per prima cosa, chi ha effettuato un contratto a distanza, volontariamente o involontariamente, può usufruire del diritto di ripensamento che, entro 14 giorni, gli consente annullare tutto. Sapendo chi ti ha contattato (quindi devi già conoscere il fornitore in questione) puoi comunicargli per iscritto il ripensamento. Invia un fax, una raccomandata o una Pec, **mai solo** per telefono... altrimenti, **passa da noi.**

EnerCasa Coop, da oggi l'energia ha un volto!



All'aria aperta Gite con i bimbi

– **Marta Vitale** www.giovanigenitori.it

Giorate finalmente lunghe, abbigliamento fresco e un ventaglio di proposte che combinano natura, arte, divertimento e teatro. La verità è che ci vorrebbe un maggio fatto tutto di weekend. In attesa della fine della scuola e delle meritate vacanze, maggio è il mese perfetto per le gite fuoriporta.



ARTE E GIOCHI TRA REGGE E CASTELLI

Nella splendida cornice del parco e dei giardini della **Reggia di Venaria** è in programma una visita-gioco per scoprire da vicino con fontane, grotte, curiose sculture e stanze di "Verzura". (www.lavenaria.it). Se invece la vostra meta è nel pinerolese, non mancate di far tappa a **San Secondo**: qui vi aspetta il Castello di Miradolo, immerso in un poetico parco all'inglese, con più di 1700 alberi e un grande prato centrale. Tra dipinti e sculture c'è lo speciale percorso didattico "Da un metro in giù" tutto dedicato ai bambini. In programma ci sono anche caccie al tesoro, cinema nel parco e picnic a contatto con gli alberi secolari del parco (www.fondazionecosso.com)

BOSCO DELLE MERAVIGLIE E FIABOSCO

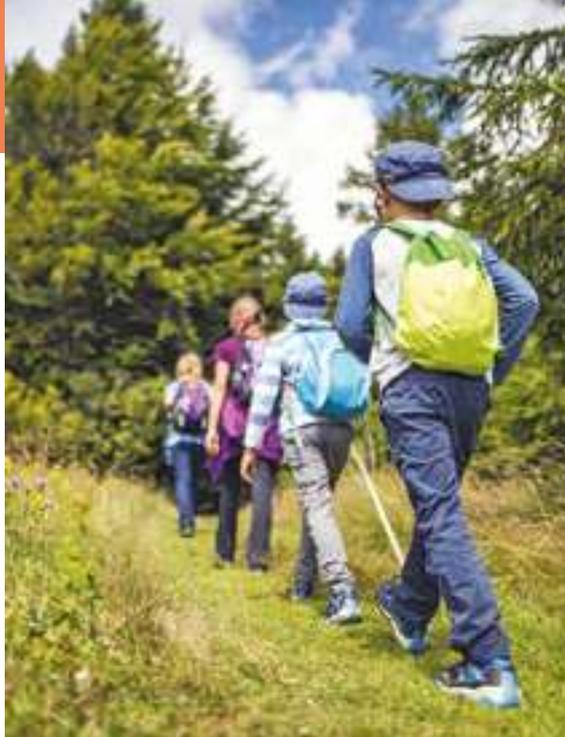
E se il bosco diventasse lo scenario per il racconto di favole e per l'incontro con personaggi straordinari che spuntano dai cespugli e scendono da casette sugli alberi?

Il Bosco delle Meraviglie a **Sant'Ambrogio** (proprio sotto la meravigliosa Sacra di San Michele) è un esperimento coraggioso e godibilissimo in cui, con semplicità assoluta, ci si immerge in fiabe dal sapore antico che fanno vivere a tutti grandi emozioni: dalla fata, alla gnometta, al troll e all'albero parlante. I giovanissimi attori non si limitano a recitare ma permettono al pubblico di interrompere, interagire, modificare gli eventi (www.boscodellemeraviglie.it).

Nel Canavese, in frazione Filia di Castellamonte, si trova invece **Fiabosco** in cui sarete coinvolti dalla deliziosa principessa Bea in un viaggio mozzafiato alla scoperta di antiche civiltà. L'obiettivo è di quelli importanti importanti: salvare la nostra fantasia (www.fiabosco.it).

FIORITURE MERAVIGLIOSE

I primi giorni di maggio sono il regno fiorito del



Castello di Masino: qui si ritrovano oltre 150 vivaisti italiani e stranieri: un'immersione tra alberi e arbusti, vasi decorati e deliziosi cestini per entrare nel vivo della primavera e godere dei suoi fiori e dei suoi frutti (<https://www.fondoambiente.it/tre-giorniperilgiardino>).

Amate le fioriture e sognate di camminarci in mezzo, sospesi tra terra e cielo? La vostra meta è l'**Oasi Zegna di Trivero** (Biella): verificate con loro la data più indicata (dipende da temperature delle settimane precedenti, quindi varia ogni anno di qualche giorno) e assistete all'esplosione della fioritura dei rododendri, dall'Oriente con coloratissimo furore.

Una escursione di circa due ore alla conca dei rododendri accompagnati dalle guide naturalistiche e da un esperto botanico vi regalerà una giornata da ricordare, tra magie e segreti di questi arbusti che tutto il mondo ci invidia www.oasizegna.com

FAMILY TREKKING

Una giornata di minitrekking con i bambini è un'esperienza che regala grandi soddisfazioni: la proposta del parco **Monte San Giorgio** a Piossasco è davvero originale. Mani alate, orecchie sensibili e ultrasuoni: non è un supereroe ma un pipistrello. Siete pronti a percorrere i sentieri del Parco alla scoperta dei pipistrelli, naturalmente muniti di bat-detector? <http://www.parks.it/parco.monte-san.giorgio/>

NUVOLA DEI LIBRI

Se pensate di dedicare il secondo weekend di maggio al Salone del Libro e ad una visita in città, segnatevi l'appuntamento alla **Nuvola Lavazza**, dove troverete anche GG in una girandola di laboratori, favole ed attività all'aria aperta che vi porteranno in un fantastico castello medievale. Volare sulle ali dei libri è una meravigliosa esperienza di libertà, ci vediamo lì? (www.lavazza.it). ■

Come rimettersi in forma prima delle vacanze estive

– **prof. Fabrizio Angelini** (JMedical)

L'aspetto più importante è giocare d'anticipo con alcune semplici indicazioni e buone abitudini, come una dieta equilibrata ed esercizio fisico. Tenersi in salute con sette mosse facili da attuare



Fabrizio Angelini
responsabile dei
Programmi Nutrizionali
di JMedical



sette consigli del professor **Fabrizio Angelini**, responsabile dei Programmi Nutrizionali del JMedical. A cominciare dal più importante: non perdere altro tempo!

1. MUOVITI

Inizia con una camminata di 20 minuti la mattina a digiuno e aggiungi 5 minuti al giorno (fino ad almeno 45'). Se abbinati tre volte anche 10 piegamenti sulle gambe e 5 flessioni avrai fatto un gran lavoro!

2. MENO CARBOIDRATI

Fette biscottate con la marmellata o cappuccino e brioches? Questo tipo di colazione provoca un rapido aumento della glicemia (che aiuta la formazione del grasso), ma a distanza di poche ore causa ipoglicemia e, di conseguenza, un ritorno del senso di fame. Quindi, cambia colazione! Inserisci una fonte proteica: una coppetta di frutti di bosco, uova strapazzate (ogni tanto), un vasetto di yogurt greco con un cucchiaino di miele e una manciata di frutta secca, caffè o the.

3. VERDURA COLORATA E CRUDA

Inizia i pasti con un'abbondante insalata mista: oltre a sentirti più sazio farai un pieno di fibre e di antiossidanti in grado di contrastare i radicali liberi.

4. FRUTTA SÌ, MA CON MODERAZIONE

La frutta è ricca di fruttosio, uno zucchero molto dolce che si trasforma in glucosio e se in eccesso stimola l'insulina. Va limitata. Un consiglio? Scegli i frutti di bosco: sono ricchi di polifenoli antiossidanti e stimolano poco l'insulina.

5. NO ALCOL

Banditi assolutamente i superalcolici. Per chi è ligio in settimana, ammesso un bicchiere di Prosecco nel weekend.

6. GRASSI BUONI E ALTERNATIVI

Non tutti i grassi vanno demonizzati, possono essere una fonte di energia alternativa ai carboidrati. Ok all'olio extravergine di oliva e all'olio di cocco, ma anche al tanto vituperato burro. Idem per l'avocado (aumenta il senso di sazietà).



7. OMEGA 3, VITAMINA D E MAGNESIO

Aumenta il consumo di pesce e assumi almeno 2 gr di Omega 3 puri al giorno. Integra la vitamina D (esponendoti senza eccedere al sole e assumendola in un quantità minima di 2000 UI al giorno). La sera non scordare un po' di magnesio che aiuta anche a regolarizzare l'intestino. ■

JMedical: il centro medico
dei campioni al servizio
dei Soci Nova Coop

Grazie a una speciale convenzione, i Soci Nova Coop e i loro familiari possono usufruire a condizioni agevolate delle prestazioni sanitarie di uno dei centri medici più all'avanguardia, nato con l'idea di rendere accessibile a tutti il know how sanitario a disposizione di una delle più importanti società sportive italiane: la Juventus.

PER INFORMAZIONI
JMedical
Via Druento 153/56 - Torino
Tel. 011 0130303
www.jmedical.eu
info@jmedical.eu

Le convenzioni per i Soci Nova Coop

Stupinigi (TO)

Claude Monet

The Immersive Experience



Dall'11 maggio all'8 settembre 2019 la Palazzina reale di Stupinigi ospita per la prima volta in Italia un evento unico: "Claude Monet. The Immersive Experience". È una esperienza a 360 gradi che coinvolge totalmente lo spettatore, proiettandolo virtualmente nel mondo rappresentato dal pittore francese. La mostra rende omaggio al grande artista che, con le sue opere, ha contribuito a cambiare la storia della cultura. I quadri prenderanno vita e saranno proiettati sulle superfici con musiche che accompagneranno il percorso. Un viaggio emozionante attraverso paesaggi e scenari suggestivi, pieni di luce e di colori, alla scoperta della bellezza dei capolavori di uno dei fonda-

tori dell'Impressionismo. Si potrà esplorare il fascino delle opere di Monet camminando all'interno dei suoi dipinti con l'innovativo sistema di proiezioni 3D mapping. Inoltre, grazie a visori tecnologici ad altissima definizione, si vivrà un'esperienza realistica direttamente con l'arte di Monet.

INFORMAZIONI

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

PIAZZA PRINCIPE AMEDEO, 7 STUPINIGI

[HTTPS://WWW.NEXTEXHIBITION.IT/2018/12/19/MONET-EXPERIENCE/](https://www.nextexhibition.it/2018/12/19/monet-experience/)

IL VANTAGGIO PER I SOCI

Con la presentazione della Carta SocioCoop o SocioCoop Valore sconto sul biglietto d'ingresso di 2 euro

Prati (TO)

Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca



Situato a circa 70 chilometri da Torino, offre un'esperienza spettacolare, adatta ad adulti e bambini, da vivere nel cuore delle Alpi Piemontesi. La peculiarità è la presenza delle due miniere "Paola" e "Gianna" che con oltre 4 km di gallerie allestite, hanno consentito di

creare due percorsi di visita unici a livello internazionale. Con i moderni trenini elettrici è possibile addentrarsi nel cuore della montagna. ScopriMiniera approfondisce il tema del contadino-minatore e testimonia i quasi duecento anni di estrazione del famoso "Bianco

nei centri commerciali



COLOR RUN - COLORIAMO LO SPORT

10 maggio 2019

Marcia non competitiva di 5 km all'insegna del divertimento e dell'amicizia. Si parte con la maglietta bianca e durante il percorso i partecipanti passeranno nei "color point" dove verranno "colorati" con colori naturali per dare allegria alla giornata, accompagnati dalla musica per creare l'atmosfera di una vera e propria festa dello sport che terminerà con il color party e dj set. L'evento è sponsorizzato dall'Ossola Outdoor Center, organizzato da Csi e patrocinato dal comune di Crevoladossola in collaborazione con la Pro Loco. Per maggiori informazioni e orari consultare il sito: www.ossolaoutdoorcenter.it nella sezione dedicata.

DOVE

CENTRO COMMERCIALE "OSSOLA OUTDOOR CENTER"
DI CREVOLADOSSOLA



PIAZZA PARADISO IN PISTA !

Dall'11 al 26 Maggio 2019

Una vera e propria pista per macchinine telecomandate con un'area complessiva di mt. 9x5. Comprende quattro corsie di gara e visualizzazione dei tempi per cimentarsi gratuitamente sul circuito in sfide ad «alta velocità». Divertimento assicurato per grandi e piccini!

Per maggiori informazioni e orari consultare il sito: www.piazzaparadiso.it nella sezione dedicata.

DOVE

CENTRO COMMERCIALE "PIAZZA PARADISO" DI COLLEGNO

delle Alpi" (varietà di talco rara e pregiata) che hanno segnato la storia della valle e l'industria estrattiva in Italia.

Poco più sotto si apre il secondo tunnel, chiamato ScopriAlpi, con la ricostruzione della formazione della catena alpina.

Oltre alle visite sotterranee, nelle aree e negli edifici indu-

IL VANTAGGIO PER I SOCI

Con la presentazione della Carta SocioCoop o SocioCoop Valore, biglietto d'ingresso ridotto di euro 2 (euro 12 anziché euro 14 per ciascuna miniera). Presentarsi alla biglietteria con documento d'identità. La presente promozione non è cumulabile con altre agevolazioni attive presso l'ecomuseo.



striali adiacenti all'imbocco della biglietteria, è possibile visitare l'esposizione museale permanente e una sala di video-proiezione.

Presso il centro ecomuseale è presente anche un bar-punto di ristorazione "Il Ristoro del Minatore", per accogliere i visitatori e consumare un pasto caldo nei locali che fino a qualche anno fa hanno ospitato la mensa dei minatori.

INFORMAZIONI

ECOMUSEO REGIONALE
DELLE MINIERE E DELLA VAL
GERMANASCA - SCOPRIMINIERA E
SCOPRIALPI

LOCALITÀ PAOLA - PRALI (TO)

TEL. 0121 806987

INFO@ECOMUSEOMINIERE.IT

WWW.ECOMUSEOMINIERE.IT

Automobile Club d'Italia

Nata a cavallo tra il XIX e il XX secolo, l'A.C.I. è oggi un ente pubblico non economico che si occupa di promozione, controllo e sviluppo del settore automobilistico italiano. L'A.C.I. ha attualmente più di un milione di soci ai quali fornisce serie di servizi dedicati, diffonde l'educazione e la sicurezza stradale e svolge numerose attività istituzionali. Tra le principali figurano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico, delle tasse automobilistiche regionali e dell'imposta di trascrizione. Con l'A.C.I. Coop ha stipulato una nuova convenzione che

prevede sconti sulle tessere ACI Gold e ACI Sistema che offrono servizi utili al veicolo e alla persona come assistenza tecnica al veicolo, soccorso stradale, assistenza sanitaria e legale.

INFORMAZIONI

PER DETTAGLI SUI SERVIZI

PREVISTI CONSULTARE IL SITO:

WWW.ACI.IT

ALLA SEZIONE "TESSERE ACI"

NUMERO VERDE 803116

E-MAIL INFOSOCI@ACI.IT

IL VANTAGGIO PER I SOCI

Per i soci Nova Coop sono previste le seguenti condizioni:

- Tessera ACI Gold a euro 79 anziché euro 99
 - Tessera ACI Sistema a euro 59 anziché euro 75
- Per associarsi rivolgersi agli Automobile Club e ai punti A.C.I. territoriali.

Ricette a base di olio e olive due piatti saporiti e gustosi

I prodotti a marchio Coop interpretano la migliore tradizione gastronomica nazionale. Esaltano i sapori della cucina italiana e sono particolarmente adatti per la preparazione di piatti creativi con ingredienti semplici e tipici delle nostre regioni. Ecco due ricette, proposte dal sito internet e-coop.it, ispirate al patrimonio di gusti delle nostre terre e, in particolare, basate sull'olio e le olive che richiamano la tradizione. L'olio extravergine di oliva è uno degli ingredienti che non deve mancare nelle cucine ed è un prodotto molto versatile, costituendo uno dei punti fermi della cultura gastronomica italiana. È ricco di grassi ma, grazie alle sue numerose proprietà benefiche, risulta particolarmente consigliato per una sana dieta alimentare. ■



Rombo al forno con verdure

INGREDIENTI:

- 1 rombo Origine Coop
- 2/3 patate Origine Coop
- 2 zucchine scure
- 1 mazzetto di prezzemolo
- 1 limone
- olio extravergine d'oliva Origine Coop
- sale grosso
- ½ bicchiere di vino bianco
- pepe

PROCEDIMENTO **PREPARAZIONE 15 MINUTI**

Lavare le patate e zucchine e tagliarle a fettine sottili con l'aiuto di una mandolina. Disporre le verdure tagliate su una teglia grande (ricoperta con carta forno), condirle con un filo d'olio extravergine d'oliva e sale grosso. Dopo averlo lavato ed eviscerato (eliminando completamente le branchie), praticare 3 tagli verticali sul rombo e salarlo su ambo i lati. Sistemare il rombo al centro della teglia con le verdure, bagnando il pesce col vino bianco. Tritare il prezzemolo ed inserirne un po' nel rombo e poi cospargerlo anche sulle verdure. Aggiungere qualche fetta di limone, spolverando con pepe e condendo con olio extra vergine d'oliva. Infornare a 220° per i primi dieci minuti, poi a 180° per altri venti minuti circa.



Spaghetti alla chitarra con datterini rossi e olive taggiasche

INGREDIENTI PER 4 PERSONE:

- Spaghetti alla chitarra Fiorfiore Coop 320 g.
- Pomodorini datterini freschi Fiorfiore Coop
- Olive taggiasche denocciolate Fiorfiore Coop
- Taralli Fiorfiore Coop
- Parmigiano Reggiano Fiorfiore Coop
- Olio extravergine monocultivar Carolea Fiorfiore Coop
- Sale q.b.
- Timo

PROCEDIMENTO **PREPARAZIONE 30 MINUTI**

Dopo averli lavati e tagliati a metà, disporre in una teglia i pomodorini datterini condendoli con olio extravergine di oliva, sale e timo e spolverare con i taralli precedentemente tritati, infornando a 180 gradi per 15/20 minuti. Cuocere gli spaghetti in abbondante acqua bollente salata per 11 minuti circa. Una volta scolati, unire i pomodorini e le olive taggiasche e lasciar sbollentare alcuni minuti in padella. Mescolando bene e aggiungere infine l'olio extravergine d'oliva monocultivar Carolea. Servire caldi con una spolverata di parmigiano reggiano.

Inquadra il QR Code con il tuo smartphone o tablet per visualizzare i video della preparazione.

Rombo al forno con verdure



Spaghetti alla chitarra con datterini rossi e olive taggiasche





UNA MOLE DI **O**lio

..nella capitale del gusto

18-19 MAGGIO 2019

Dalle ore 11.00 alle ore 20.00

Museo del Risorgimento Italiano di Palazzo Carignano- via Accademia delle Scienze, 5 a - Torino

È la prima edizione della manifestazione dedicata all'ingrediente più prezioso della nostra tavola.

Un'occasione di degustazioni di prodotti d'eccellenza e vendita al pubblico,
un'opportunità per esplorare i suoi usi e impieghi attraverso l'esperienza sensoriale
dei produttori provenienti da tutta Italia.

Ingresso libero

Sarà presente lo stand di Fiorfood con degustazione gratuita degli oli FIORFIORE



Inoltre venerdì 17 maggio a Fiorfood, in Galleria San Federico, 26 a Torino, dalle ore 18.00 alle ore 20.00 degustazione su prenotazione gratuita di oli monocultivar Fiorfiore con il signor Pino Costa dell'Oleificio Raineri, assaggiatore esperto di olio, oltre che produttore e fornitore Coop.



Italia Docce & Bagni



“Offerta Speciale ai soci coop”



“Trasformiamo la tua vecchia vasca in doccia in poche ore”
Rinnova il tuo bagno!
Sconto soci dal 20% al 40%

Seguici in TV, su facebook 

You Tube  - Instagram 

o sul nostro sito www.italiadowce.it

Patrizia Rossetti:
“...Perchè ci sono docce e docce”

**PER INFORMAZIONI E
PREVENTIVI GRATUITI**

Numero Verde

800-772920

www.italiadowce.it - info@italiadowce.it





**QUEST'ANNO INSIEME A VOI
ABBIAMO DONATO
6.000 PRODOTTI
SCOLASTICI
ALLE SCUOLE PIEMONTESI**



**CONTINUIAMO A FARE SCUOLA!
IN 5 ANNI ABBIAMO DONATO
OLTRE 6.000.0000€
ALLE SCUOLE PIEMONTESI**



PIÙ DI 8.000 SCUOLE ISCRITTE AL PROGETTO



AL SOCIO COOP CONVIENE DI PIU'

OFFERTE RISERVATE AI SOCI DI NOVACOOP



DAL 6 AL 26 MAGGIO 2019

**TONNO
IN OLIO DI OLIVA
COOP**
confezione scorta
12x80 g

Solo per i
SOCI

7,49€

7,80 € al Kg



**ROTOLO
ALLUMINIO
COOP CASA**
25 m
2 pezzi

3,55€

Sconto Soci
50%

1,77€

SCONTO 50%
sull'acquisto
di 2 rotoli



TUTTE LE OFFERTE LE TROVI SUL WEB
novacoop.volantinocoop.it
novacoop.promoipercoop.it



Scarica l'applicazione
iCOOP MOBILE



Seguici su
www.e-coop.it



AL SOCIO COOP CONVIENE DI PIU'

OFFERTE RISERVATE AI SOCI DI NOVACOOP



DAL 6 AL 26 MAGGIO 2019

GRANA PADANO DOP AMBROSI

circa 900 g, al kg



16,90€

Sconto Soci

40%

10,14€

TUTTE LE OFFERTE LE TROVI SUL WEB
novacoop.volantinocoop.it
novacoop.promoipercoop.it



Scarica l'applicazione
iCOOP MOBILE



Seguici su
www.e-coop.it



Prestito Sociale

coop



SEMPLICE, SICURO E VANTAGGIOSO

DEPOSITO



FINO A € 17.000*

DA € 17.001
A € 27.000

DA € 27.001
A € 36.525

I NUOVI TASSI
(LORDI) IN VIGORE
DAL 1° SETTEMBRE 2018

0,50%

0,90%

1,40%

Sui depositi sono corrisposti interessi diversificati per scaglioni. Gli interessi sono assoggettati alla ritenuta fiscale vigente. *Per saldi inferiori a 100 euro non sono riconosciuti interessi.

IL PRESTITO SOCIALE **NOVA COOP** È GARANTITO E SICURO

dal rispetto dei requisiti di legge e dal regolamento del prestito sociale approvato dall'assemblea dei Soci. Puoi versare anche con bonifico bancario, pagare la tua spesa in Nova Coop e prelevare tutti i giorni di apertura in seguito a preavviso. Il preavviso potrà essere richiesto per telefono, online e in punto di vendita.

SE SEI SOCIO DIVENTARE **SOCIO PRESTATORE*** È FACILE E TI PREMIA!

Per tutti i nuovi Soci Prestatori un omaggio a scelta

*tutte le condizioni sono riportate sul foglio informativo disponibile presso tutti i punti di vendita Nova Coop



PELUCHE TERMICO MINION**

scaldabili in microonde con imbottitura costituita da materiali naturali al 100%. Possono essere usati anche per rinfrescare se inseriti nello scomparto freezer. Disponibile a scelta tra: Bob, Stuart e Kevin.



SET STAMPI IN SILICONE SOFT ALEXANDER**

Stampo rotondo per crostata (diam. 27 x h3,5 cm) o stampo rettangolare per plum cake (28x13,5x6,5 cm) in morbido silicone alimentare atossico, adatti per la cottura e congelazione di preparazioni dolci e salate.

**Disponibilità sino ad esaurimento scorte.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI PROMOTORI DEL PRESTITO SOCIALE
PRESSO I PUNTI VENDITA NOVA COOP

SITO INTERNET
WWW.E-COOP.IT

NUMERO VERDE
800-238380

coop
Novacoop